

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-885	del 20/12/2010
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della gara per la realizzazione della nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara.	
Proposta	n. PDTD-2010-915 del 20/12/2010	
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 20 (venti) dicembre 2010 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della gara per la realizzazione della nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara.

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 21.12.2009 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2010-2012, del Piano Investimenti 2010-2012, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2010 e del Budget generale per l'esercizio 2010";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 97 del 21.12.2009 recante "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2010"
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 20 del 23.12.2009 che assegna il budget esercizio 2010 alle Aree della Direzione Amministrativa";
- la propria Determinazione n.23 del 05.06.2009 con la quale si provvedeva ad approvare il progetto esecutivo della nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara da realizzarsi all'interno del Centro Direzionale in via Bologna 534;
- la propria Determinazione n.357 del 21.05.2010 con la quale si disponeva l'affidamento delle attività di riprogettazione definitiva ed esecutiva nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conseguenti alla diversa destinazione d'uso del nuovo immobile, al raggruppamento temporaneo con capogruppo Mario Cucinella Architects srl di Mario Cucinella e mandanti Tecnopolis S.p.A, Tecnopolis Soc. Coop e l'Ing. Debora Venturi;

PREMESSO:

- che il Raggruppamento sopra citato ha redatto il progetto esecutivo concernente la realizzazione della nuova sede di Ferrara e che detto progetto è articolato secondo gli elaborati elencati nell'allegato subA) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che gli stessi sono stati oggetto di apposita verifica e validazione, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 554/1999, effettuate nel corso dello sviluppo della progettazione con specifiche valutazioni relative al lay-out ed agli elaborati presentati per la variante al permesso di costruire e, successivamente, in data 16/12/2010 il Responsabile Unico del procedimento con

il Capogruppo dell'ATI hanno sottoscritto il verbale di validazione del progetto esecutivo, agli atti dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

CONSIDERATO:

- di prevedere a carico dell'esecutore delle opere il servizio di manutenzione per un periodo di cinque anni dopo il collaudo per un importo stimato complessivo di Euro 150.000,00 oltre Iva;

PRESO ATTO:

- che il quadro economico risulta così determinato:

PROGETTO ESECUTIVO		
QUADRO ECONOMICO		
n.	descrizione	importo
1	a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	6.352
	A corpo	.573,55
2	b) Importo per la manutenzione quinquennale	150
	A corpo	.000,00

		6.502.5
3	Sommano	73,55

4	C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	31
5	C5) Incentivi ai sensi dell'art 92 del D.Lgs.163/2006	.762,87
		1.300
6	C6) IVA ed eventuali altre imposte sull'importo per l'esecuzione delle lavorazioni	.514,71

		1.332.2
7	Sommano	77,58
		=====
		7.834.
8	TOTALE	851,13
		=====

RITENUTO:

- inoltre di indire apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 nel testo vigente, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara da realizzarsi all'interno del Centro Direzionale in via Bologna 534;
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;

RILEVATO:

- che l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 6.502.573,55 + IVA, di cui € 6.336.640,59 per lavori soggetti a ribasso e € 165.932,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che dall'importo sopra stimato ne consegue che l'appalto è di rilevanza comunitaria e pertanto è assoggettato alla disciplina di cui alla parte II Titolo I del Codice degli appalti;

VISTO:

- il bando, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, atti a regolamentare la procedura di affidamento e il rapporto fra i contraenti, allegati rispettivamente sub B), sub C) e sub D) al presente atto quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di doverli approvare;

ATTESO:

- che la pubblicazione del bando deve avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'art.66 e pertanto sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dello stesso sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e sue due a diffusione nella regione Emilia-Romagna e nel sito internet www.arpa.emr.it;
- che si provvederà a seguito dell'adozione del presente atto a segnalare all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti l'indizione della procedura per il conseguimento del numero di gara con cui dovrà essere pagato il contributo previsto ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L.23/12/2005 n. 266;

DATO ATTO:

- che per le pubblicazioni previste si procederà in economia, come previsto dal regolamento in materia per un importo presunto corrispondente ad Euro 6.000,00 IVA inclusa ;
- che responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n.241/90 e della Legge Regionale n.32/93, è l'Ing. Claudio Candeli;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento sul decentramento amministrativo;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, composto dagli elaborati acquisiti agli atti ed elencati nell'allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo alla nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara da realizzarsi all'interno del Centro Direzionale in via Bologna 534, redatto dal raggruppamento temporaneo con capogruppo Mario Cucinella

Architects srl di Mario Cuccinella e mandanti Tecnopolis S.p.A, Tecnopolis Soc. Coop e l'Ing. Debora Venturi, e conseguentemente il seguente quadro economico:

PROGETTO ESECUTIVO		
QUADRO ECONOMICO		
n.	descrizione	importo
1	a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	6.352
	A corpo	.573,55
2	b) Importo per la manutenzione quinquennale	150
	A corpo	.000,00

		6.502.5
3	Sommano	73,55

4	C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
5	C5) Incentivi ai sensi dell'art 92 del D.Lgs.163/2006	31
		.762,87
6	C6) IVA ed eventuali altre imposte sull'importo per l'esecuzione delle lavorazioni	1.300
		.514,71

		1.332.2
7	Sommano	77,58
		=====
		7.834.
8	TOTALE	851,13
		=====

2. di indire, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, per i motivi in premessa esposti, una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dei lavori di esecuzione prevedendo un importo a base di gara di € **6.502.573,55** + IVA, di cui € 6.336.640,59 per lavori soggetti a ribasso e € 165.932,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di approvare gli atti di gara, allegati sub B), sub C) e sub D) al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di conseguenza il bando di gara da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il disciplinare di gara e relativi allegati, nonché lo schema di contratto e allegati, e di prendere atto che dello stesso bando sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e sue due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna e nel sito internet www.arpa.emr.it in conformità di quanto disposto dall'art. 66 del D. Lgs. N. 163/06;

4. di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri richiamati nel disciplinare di gara allegato;
5. di dare atto che i costi previsti per le pubblicazioni necessarie, stimati in Euro 6.000,00 IVA inclusa aventi natura di "Investimenti" è di carattere pluriennale, e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2010 sono comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al Centro di Responsabilità della Sezione Provinciale di Ferrara;
6. di dare atto che dovrà essere pagato il contributo di Euro 500,00 all'Autorità per la vigilanza dei contratti ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 23/12/2005 n. 266;
7. di dare atto che il finanziamento delle spese comprese nel quadro economico sopra descritto è così composto:
 - Euro 1.200.000,00 in conto capitale da Regione Emilia Romagna esercizio 2008
 - Euro 1.500.000,00 in conto capitale da Regione Emilia Romagna esercizio 2009
 - Euro 4.500.000,00 in conto capitale da Regione Emilia Romagna esercizio 2010
 - Euro 427.780,43 risorse proprie Arpa Emilia Romagna
8. di dare atto che, di conseguenza, le quote annuali di ammortamento delle opere realizzate, per la parte finanziata in conto capitale, saranno "sterilizzate" nei rispettivi bilanci di competenza;
9. di dare atto che i costi previsti per la manutenzione quinquennale stimati in Euro 150.000,00 oltre IVA per un importo complessivo di Euro 180.000,00 IVA inclusa aventi natura di "Manutenzione Immobili" saranno compresi nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità della Sezione Provinciale di Ferrara.

Il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici

Ing. Claudio Candeli

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

n°	COMM.	FASE	STUDIO	NUM.	TIPO ELAB.	REV.	DESCRIZIONE	
PROGETTO ESECUTIVO GENERALE								
1	ARP	-	E	G	00	RL	1	ELENCO ELABORATI
2	ARP	-	E	G	01	RL	0	RELAZIONE GENERALE
3	6109	A	ES	DP	01	PSI	0	PIANO DELLA SICUREZZA
4	6109	A	ES	DP	02	PGL	1	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
5	6109	A	ES	DP	03	PMA	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - OPERE EDILI
6	6109	A	ES	DP	04	PMA	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - IMPIANTI ELETTRICI
7	6109	A	ES	DP	05	PMA	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - IMPIANTI MECCANICI
8	ARP	-	E	G	02	RL	0	POTENZIALITA' ENERGETICHE E ILLUMINOTECNICHE-RELAZIONE TECNICA
9	ARP	-	E	G	03	RL	1	QUADRO ECONOMICO
10	ARP	-	E	G	04	RL	0	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO								
11	ARP	-	E	A-MCA	0001	RL	1	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-NORME TECNICHE
12	ARP	-	E	A-MCA	0002	RL	2	RELAZIONE TECNICA - OPERE EDILI
13	ARP	-	E	A-MCA	0003	RL	2	ELENCO PREZZI UNITARI
14	ARP	-	E	A-MCA	0004	RL	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
15	ARP	-	E	A-MCA	1001	RPL	1	STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE
16	ARP	-	E	A-MCA	1002	RPT+0B	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PIANTE PIANO TERRA
17	ARP	-	E	A-MCA	1003	RPT+1B	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PIANTE PIANO PRIMO
18	ARP	-	E	A-MCA	1004	RPT_CPB	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PIANTE COPERTURA
19	ARP	-	E	A-MCA	1005	RPPB	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PROSPETTI
20	ARP	-	E	A-MCA	1006	RSZB	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - SEZIONI A-A, B-B
21	ARP	-	E	A-MCA	2001	CPL	1	EDIFICIO A e B - CONFRONTO - PLANIMETRIA GENERALE
22	ARP	-	E	A-MCA	2002	CPT+0B	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - PIANTE PIANO TERRA
23	ARP	-	E	A-MCA	2003	CPT+1B	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - PIANTE PIANO PRIMO
24	ARP	-	E	A-MCA	2004	CPP	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - PROSPETTI
25	ARP	-	E	A-MCA	2005	RSZ	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - SEZIONI
26	ARP	-	E	A-MCA	3001	PL	1	EDIFICIO A e B - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE
27	ARP	-	E	A-MCA	3101	PT+0A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE PIANO TERRA (1/2)
28	ARP	-	E	A-MCA	3102	PT+0A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE PIANO TERRA (2/2)
29	ARP	-	E	A-MCA	3103	PTc+0A	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO TERRA (1/2)
30	ARP	-	E	A-MCA	3104	PTc+0A	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO TERRA (2/2)
31	ARP	-	E	A-MCA	3105	PT_CPA	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE LIVELLO COPERTURA (1/2)
32	ARP	-	E	A-MCA	3106	PT_CPA	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE LIVELLO COPERTURA (2/2)
33	ARP	-	E	A-MCA	3107	PT+0B	2	EDIFICIO B - PROGETTO - PIANTE PIANO TERRA
34	ARP	-	E	A-MCA	3109	PT+1B	2	EDIFICIO B - PROGETTO - PIANTE PIANO PRIMO
35	ARP	-	E	A-MCA	3111	PT_CPB	1	EDIFICIO B - PROGETTO - PIANTE LIVELLO COPERTURA
36	ARP	-	E	A-MCA	3114	PC_A	1	EDIFICIO A - BLOCCO BAGNI 1 PER IL PERSONALE
37	ARP	-	E	A-MCA	3115	PC_A	1	EDIFICIO A - BLOCCO BAGNI 2 PER IL PERSONALE
38	ARP	-	E	A-MCA	3116	PC_A	1	EDIFICIO A - BAGNI PER IL PUBBLICO BAGNI-SPOGLIATOI PER IL PERSONALE
39	ARP	-	E	A-MCA	3201	PP-N_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO NORD
40	ARP	-	E	A-MCA	3202	PP-SZ-S_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO SUD E SEZIONE F-F (FR. SUD)
41	ARP	-	E	A-MCA	3203	PP-SZ-E_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO EST E SEZIONE E-E (FR. EST)
42	ARP	-	E	A-MCA	3204	PP-SZ-O_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO OVEST E SEZIONE D-D (FR. OVEST)
43	ARP	-	E	A-MCA	3205	PP_B	2	EDIFICIO B - PROGETTO - PROSPETTI
44	ARP	-	E	A-MCA	3301	SZ-AA_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - SEZIONE AA
45	ARP	-	E	A-MCA	3302	SZ-BB_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - SEZIONE BB
46	ARP	-	E	A-MCA	3303	SZ-CC_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - SEZIONE CC
47	ARP	-	E	A-MCA	3304	SZ_B	1	EDIFICIO B - PROGETTO - SEZIONE AA-BB
48	ARP	-	E	A-MCA	3401	DT_A	2	EDIFICIO A - UFFICI - DETTAGLI
49	ARP	-	E	A-MCA	3403	DT_A	2	EDIFICIO A - UFFICI - UFFICI CAMINI
50	ARP	-	E	A-MCA	3501	A	1	EDIFICIO A - UFFICI - ABACO MURATURE
51	ARP	-	E	A-MCA	3502	A	1	EDIFICIO A - UFFICI - ABACO PORTE
52	ARP	-	E	A-MCA	3503	A	2	EDIFICIO A - UFFICI - ABACO INFISSI ESTERNI
53	ARP	-	E	A-MCA	4103	CT	1	CENTRALE TERMOFRIGORIFERA PROGETTO
PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE								
54	06109	-	ES	OS	0A	EPU	1	ELENCO PREZZI UNITARI
55	06109	-	ES	OS	0B	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
56	06109	-	ES	OS	0C	RGL	0	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA - PRELIMINARE

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

n°	COMM.	FASE	STUDIO	NUM.	TIPO ELAB.	REV.	DESCRIZIONE	
57	06109	-	ES	OS	0D	RCL	1	EDIFICIO NUOVO - RELAZIONE DI CALCOLO - DELLE FONDAZIONI
58	06109	-	ES	OS	0E	RCL	1	NUOVA CENTRALE TERMICA - RELAZIONE DI CALCOLO
59	06109	-	ES	OS	0N	RGL	0	RELAZIONE GEOTECNICA E DI INDAGINE SISMICA
60	06109	-	ES	OS	01	PNT	2	EDIFICIO NUOVO - CARPENTERIA FONDAZIONI - PIANTE E SEZIONI
61	06109	-	ES	OS	02	PSP	2	EDIFICIO NUOVO - ARMATURA FONDAZIONI - 1
62	06109	-	ES	OS	03	PSP	2	EDIFICIO NUOVO - ARMATURA FONDAZIONI - 2
63	06109	-	ES	OS	16	PSP	2	NUOVA CENTRALE TERMICA
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI ELETTRICI								
64	06109	-	ES	IE	01	CTC	2	CAPITOLATO SPECIFICHE TECNICHE
65	06109	-	ES	IE	02	RTI	2	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
66	06109	-	ES	IE	03	PLA	2	PLANIMETRIA GENERALE - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
67	06109	-	ES	IE	04	PNT	2	PIANTA LOCALI TECNOLOGICI - DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
68	06109	-	ES	IE	05	PNT	2	PIANO TERRA - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE A PAVIMENTO
69	06109	-	ES	IE	06	PNT	2	PIANO TERRA - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE A CONTROSOFFITTO
70	06109	-	ES	IE	07	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA A - IMPIANTI FORZA MOTTRICE
71	06109	-	ES	IE	08	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA B - IMPIANTI FORZA MOTTRICE
72	06109	-	ES	IE	09	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA A - APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
73	06109	-	ES	IE	10	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA B - APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
74	06109	-	ES	IE	11	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA - IMPIANTI SPECIALI SOFFITTO E AMBIENTE
75	06109	-	ES	IE	12	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA - IMPIANTI SPECIALI A PAVIMENTO
76	06109	-	ES	IE	13	PNT	2	PIANTA PIANO COPERTURA - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
77	06109	-	ES	IE	14	PNT	2	PIANTA PIANO COPERTURA - IMPIANTI ELETTRICO FOTOVOLTAICO
78	06109	-	ES	IE	15	DGS	2	PARTICOLARI TECNICI
79	06109	-	ES	IE	16	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
80	06109	-	ES	IE	17	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO - RIVELAZIONE INCENDI
81	06109	-	ES	IE	18	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO ANTINTRUSIONE
82	06109	-	ES	IE	19	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO TELEFONO-DATI
83	06109	-	ES	IE	20	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO BUILDING AUTOMATION
84	06109	-	ES	IE	21	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - REGOLAZIONE IMPIANTI TERMOMECCANICI
85	06109	-	ES	IE	22	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO SUPERVISIONE
86	06109	-	ES	IE	23	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO
87	06109	-	ES	IE	24	DGS	2	RACCOLTA SCHEMI ELETTRICI
88	06109	-	ES	IE	25	RCL	2	DIMENSIONAMENTI
89	06109	-	ES	IE	26	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
90	06109	-	ES	IE	27	EPU	2	ELENCO PREZZI UNITARI
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI MECCANICI								
91	06109	-	ES	IM	01	CTC	2	CAPITOLATO TECNICO
92	06109	-	ES	IM	02	RTI	2	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
93	06109	-	ES	IM	03	RCL	2	RELAZIONE DI CALCOLO
94	06109	-	ES	IM	04	DGS	2	SCHEMA FUNZIONALE E PIANTE CENTRALE TERMOFRIGORIFERA
95	06109	-	ES	IM	05	DGS	2	SCHEMA FUNZIONALE E PIANTE SOTTOCENTRALE
96	06109	-	ES	IM	06	DGS	2	SCHEMI U.T.A. E DATI TECNICI
97	06109	-	ES	IM	07	DGS	2	LOGICHE DI REGOLAZIONE ED ELENCO PUNTI CONTROLLATI
98	06109	-	ES	IM	08	PLA	2	PLANIMETRIA GENERALE RETI ESTERNE
99	06109	-	ES	IM	09	PNT	2	IMPIANTO ANTINCENDIO
100	06109	-	ES	IM	10	DGS	2	LEGENDE IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI E PARTICOLARI DI INSTALLAZIONE
101	06109	-	ES	IM	11	PNT	2	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI PIANO TERRA
102	06109	-	ES	IM	12	DGS	2	LEGENDA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, DATI TECNICI, TUBAZIONI, ISOLAMENTI TERMICI E PART. DI INST.
103	06109	-	ES	IM	13	PNT	2	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - PIANO TERRA SOTTOPAVIMENTO
104	06109	-	ES	IM	14	PNT	2	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE - PIANO TERRA
105	06109	-	ES	IM	15	PNT	2	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE - COPERTURA
106	06109	-	ES	IM	16	DGS	2	LEGENDA IMPIANTO DI VENTILAZIONE, CANALIZZAZIONI, ISOLAMENTI TERMICI E PARTICOLARI DI INSTALL.
107	06109	-	ES	IM	17	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE SOTTO PAVIMENTO LATO "A"
108	06109	-	ES	IM	18	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE SOTTO PAVIMENTO LATO "B"
109	06109	-	ES	IM	19	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE IN CONTROSOFFITTO LATO "A"
110	06109	-	ES	IM	20	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE IN CONTROSOFFITTO LATO "B"
111	06109	-	ES	IM	21	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE IN COPERTURA
112	06109	-	ES	IM	22	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
113	06109	-	ES	IM	23	EPU	2	ELENCO PREZZI UNITARI

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

n°	COMM.	FASE	STUDIO	NUM.	TIPO ELAB.	REV.	DESCRIZIONE	
114	06109	-	ES	IM	24	RCL	2	RELAZIONE TECNICA LEGGE 10/91
115	06109	-	ES	IM	25	RCE	2	DETERMINAZIONE DELLA CLASSE ENERGETICA
PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE DEL LEGNO								
116	H19	-	EW	FA002	CL01		0	EDIFICIO LABORATORI - RELAZIONE DI CALCOLO
117	ARP	-	EW	MCA	0001	RL	1	ELENCO PREZZI UNITARI
118	ARP	-	EW	MCA	0002	RL	1	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
119	H19	-	EW	FA002	PA01		0	EDIFICIO A - SPECULARE DI COPERTURA
120	H19	-	EW	FA002	PA02		0	EDIFICIO A - PIANTA DI COPERTURA E SMALTIMENTO ACQUE CAMINI
121	H19	-	EW	FA002	PZ01		0	EDIFICIO A - PIANTA PILASTRI - ABACO, CONTROVENTI E TABELLA SCARICHI IN FONDAZIONE
122	H19	-	EW	FA002	FZ01		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI VERTICALMENTE 1/3
123	H19	-	EW	FA002	FZ02		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI VERTICALMENTE 2/3
124	H19	-	EW	FA002	FZ03		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI VERTICALMENTE 3/3
125	H19	-	EW	FA002	FZ04		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 1/4
126	H19	-	EW	FA002	FZ05		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 2/4
127	H19	-	EW	FA002	FZ06		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 3/4
128	H19	-	EW	FA002	FZ07		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 4/4
129	H19	-	EW	FA002	BC01		0	EDIFICIO A - SCALA METALLICA DI SERVIZIO
130	H19	-	EW	FA002	BK01		0	EDIFICIO A - PARTICOLARI
131	H19	-	EW	FA002	BZ01		0	EDIFICIO A - CAMINO TIPO
132	H19	-	EW	FA002	BB01		0	TIPOLOGICI CONTROVENTI, SISTEMA DI SOSTEGNO SBALZO e PARTICOLARI VELETTE
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI SMALTIMENTO								
133	06109	-	ES	OE	0A	EPU	1	ELENCO PREZZI UNITARI
134	06109	-	ES	OE	0B	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
135	06109	-	ES	OS	0C	RID	0	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA
136	06109	-	ES	OS	0D	CTC	0	RETI FOGNARIE - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE
137	06109	-	ES	OS	01	RPP	1	RETI FOGNARIE - PLANIMETRIA GENERALE
138	06109	-	ES	OS	02	RPP	0	RETI FOGNARIE - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

BANDO DI GARA D'APPALTO DI LAVORI

I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, via Po 5, Cap. 40139 Bologna Italia. Tel. 051/6223811 fax 051/6223888. Area Patrimonio e Servizi Tecnici. E-mail: patrimonio@arpa.emr.it, Profilo del committente www.arpa.emr.it/bandi_e_gare. Indirizzo per ottenere ulteriori informazioni: punto I.1) Denominazione, Indirizzi e punti di contatto: punto I.1) Indirizzo per inviare offerte: punto I.1) I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Agenzia regionale **II) OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1)** Lavori di costruzione della nuova sede della Sezione Provinciale Arpa di Ferrara. II.1.2) Appalto di lavori; Esecuzione. Luogo principale dei lavori: Ferrara, via Bologna, 534. II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: 1) realizzazione del fabbricato uffici completo e funzionante, ivi inclusa la realizzazione della centrale frigorifera, la centrale idrica e di pompaggio, gli allacciamenti impiantistici, tutti gli impianti tecnologici a rete necessari al funzionamento del fabbricato uffici; 2) demolizione di porzione di fabbricato esistente, manutenzione straordinaria delle facciate e tutte le sistemazioni esterne. II.1.6) CPV: 45210000; II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: no II.1.8) Divisione in lotti : no II.1.9) Ammissibilità di varianti: no. II.2) Entità dell'appalto: II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € **6.502.573,55** + IVA, di cui € **6.336.640,59** per lavori soggetti a ribasso e € **165.932,96** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. II.2.2) Opzioni: no II.3) Termine d'esecuzione: 516 giorni **III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO** III.1) Condizioni dell'appalto: III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione ai sensi dell'art.75 D.Lgs.163/2006 e s. m. La cauzione provvisoria per un importo di € 130.051,47 (o di € 65.025,74 nei casi di cui all'art. 40, comma 7 D.Lgs.163/2006) costituita in una delle forme consentite dall'art. 100 del D.P.R. 554/99 e dal D.M.12/3/2004,

n.123, e con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; qualora sia costituita nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la cauzione deve contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'appalto è finanziato con risorse del bilancio dell'amministrazione appaltante. Pagamenti: le modalità di contabilizzazione e di erogazione del corrispettivo contrattuale sono disciplinate nello schema di contratto. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento : Si rinvia alla disciplina di cui all'art.37 del D.Lgs.163/2006 ed a quanto previsto nel disciplinare di gara. III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no. III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: soggetti di cui all'art.34 D.Lgs.163/2006 e s.m. Possono partecipare alla gara i concorrenti che soddisfano le seguenti condizioni minime: a) aver compiuto il sopralluogo obbligatorio, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 D.Lgs.163/2006 e in ogni altra condizione che impedisca di negoziare con la pubblica amministrazione c) essere in possesso della attestazione SOA nella categoria prevalente OG 1 classifica V, OS 32 classifica IV e OG 11 classifica IV d) aver eseguito il versamento di € 100,00 all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. L'avvalimento è ammesso alle condizioni di cui all'articolo 49 D.Lgs.163/2006 con riferimento alla qualificazione SOA OG 1, OG 11 e OS 32.Si rinvia espressamente a quanto dettagliato dal disciplinare di gara per le informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. III.2.2) Si rinvia a quanto dettagliato nel disciplinare di gara. III.2.3) Si rinvia a quanto dettagliato nel disciplinare di gara. III.2.4) Appalti riservati: No. **IV) PROCEDURA** IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no. IV.3.1) Informazioni di carattere amministrativo IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: determinazione a contrarre n.885 del 20/12/2010. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no. IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti 10/03/2011; Documenti a pagamento: si. Prezzo: Euro 25,00. CONDIZIONI PER OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Tutta la documentazione di gara può essere visionata presso gli uffici dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici a Bologna in Via Po n.5, previo appuntamento con l'arch. Lena Taddia ltaddia@arpa.emr.it (tel. 051/6223958) o con la Dott.ssa Stefania Melchiorri smelchiorri@arpa.emr.it (tel. 051/6223844). La documentazione amministrativa (bando, disciplinare di gara e schema di contratto) è interamente scaricabile da internet www.arpa.emr.it/bandi_e_gare. La documentazione ufficiale di gara è in formato elettronico firmata digitalmente. La documentazione di carattere tecnico (progetto esecutivo) sarà fornita ai soggetti interessati su CD. Il costo per l'acquisizione di quest'ultimo è di Euro 25,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario indicando quale causale "documentazione tecnica gara FE" utilizzando le seguenti coordinate: Abi 02008 Unicredit Banca Cab 02450 Filiale n.182 via dell'indipendenza Bologna Cin O c/c 000003175646 Iban IT520020080245000003175646. I soggetti interessati al ritiro dovranno recarsi presso gli uffici dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici a Bologna in Via Po n.5, muniti della relativa ricevuta del bonifico effettuato. IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 17/03/2011 Ora: 12:00 IV.3.6) Lingua: Italiano . IV.3.7) Periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 21/03/2011 Ora: 11,00. Luogo: Punto I.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo incaricato per ciascun concorrente munito di delega. **VI) ALTRE INFORMAZIONI.** VI.1) Trattasi di appalto periodico: no. VI.2) Appalto connesso ad

un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: no. IV.3) Informazioni complementari: Codice CIG dell'intervento: 0665684BCD Codice CUP dell'intervento: J73E10000120005. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio dei lavori, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara, nel progetto esecutivo e relativi allegati. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire via fax al n.+39 051 6223888 entro il 10/03/2011. Le risposte ai quesiti dei concorrenti che abbiano valenza generale verranno rese note mediante pubblicazione sul sito www.arpa.emr.it. Per partecipare alla gara, i concorrenti devono versare il Contributo all'Autorità per la vigilanza dei contratti di Euro 100,00 secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Claudio Candeli. Ai sensi dell'art.79 comma 5-quinquies, del D.Lgs.163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare nell'allegato 1 al disciplinare di gara, a pena d'esclusione, sia il domicilio eletto che il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica. L'amministrazione si riserva di interpellare i concorrenti che seguono in graduatoria in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'originario appaltatore ex art.140 D. Lgs. 163/2006. In riferimento al termine di esecuzione di cui al punto II.3, l'intervento, per la parte relativa alla fase 1, deve essere concluso entro il termine di 424 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; l'intervento, per la parte relativa alla fase 2, deve essere concluso entro il termine di 92 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del fabbricato esistente. L'intervento relativo alla fase 2 potrà iniziare solo dopo che è stato compiuto il trasloco delle attrezzature e del personale Arpa. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Regione Emilia-Romagna, Sezione Bologna. Strada Maggiore n. 53, 40125 Bologna – Italia VI.4.2) Presentazione del ricorso: Entro 30 giorni data di pubblicazione del presente bando sulla GUUE. VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: 00/12/2010.

Il Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici (Ing. Claudio Candeli)

Appalto dei lavori di costruzione della nuova sede della Sezione Provinciale Arpa di Ferrara

Disciplinare di gara

1. Premessa

Il presente disciplinare di gara costituisce a tutti gli effetti parte integrante del bando di gara relativo all'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*.

2. Modalità di presentazione dell'offerta

Ciascun concorrente che intende presentare offerta deve effettuare il sopralluogo previa prenotazione da inviare in forma scritta via fax al n. 051/6223888 o via email all'indirizzo smelchiorri@arpa.emr.it oppure ltaddia@arpa.emr.it

Le prenotazioni devono indicare

- l'esatta denominazione dell'impresa
- le complete generalità della persona delegata ad intervenire al sopralluogo
- l'indirizzo email al quale verrà spedita la conferma dell'appuntamento per il sopralluogo.

Le prenotazioni per il sopralluogo vengono ricevute fino al 22/02/2011. Non vengono ammessi al sopralluogo concorrenti che non abbiano effettuato la relativa prenotazione.

Non verranno fissati appuntamenti per il sopralluogo negli ultimi 5 giorni lavorativi che precedono la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Sono ammessi al sopralluogo solamente le persone

- il cui nominativo sia stato indicato nella prenotazione e
- che si presentino munite di delega su carta intestata dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante, e indicante le complete generalità della persona delegata; alla delega deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore e del delegato.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di una impresa/concorrente, pena l'esclusione delle imprese dalla gara.

In caso di concorrente

- in associazione temporanea, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dall'impresa capogruppo, mentre è facoltativo per le imprese mandanti
- in forma di consorzio, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dal consorzio, mentre è facoltativo per le imprese consorziate.

Solo in questi ultimi due casi la medesima persona può essere delegata a partecipare al sopralluogo per conto dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti ovvero del consorzio e del consorziato.

Alle persone che sono intervenute al sopralluogo non verrà rilasciata alcuna attestazione, ma la loro presenza verrà registrata dai funzionari dell'amministrazione appaltante.

Ciascun partecipante dovrà presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta redatte in lingua italiana utilizzando esclusivamente i moduli messi a disposizione dall'Amministrazione appaltante che devono essere compilati in tutte le loro parti senza apportarvi modificazioni. I concorrenti in forma di raggruppamento temporaneo o di consorzio dovranno inviare la domanda di partecipazione dei singoli componenti in un unico plico.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire:

entro e non oltre le ore 12.00 del 17 marzo 2011

al seguente indirizzo: Arpa Emilia-Romagna, via Po n. 5, 40139 Bologna.

Tale documentazione dovrà essere contenuta in un unico plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre al mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura: «*Gara per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova sede della sezione provinciale Arpa di Ferrara*».

Il plico viaggia a rischio e pericolo del mittente. L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della posta inoltrata o smarrimento della stessa. Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente l'attestazione di ricezione rilasciata dall'ufficio protocollo dell'amministrazione appaltante.

I plichi potranno essere consegnati anche a mano, fino al giorno precedente la scadenza del termine di presentazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00. Nel giorno di scadenza del termine di presentazione, la consegna a mano è ammessa solo fino alle ore 12.00.

Il **termine** e le **modalità** di presentazione delle dichiarazioni sostitutive e dell'offerta sono da osservare **a pena di esclusione**.

I plichi dovranno contenere tre buste adeguatamente sigillate, timbrate e/o siglate sui lembi di chiusura, recanti

- l'intestazione del mittente,
- la dicitura «*Lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*» e
- la dicitura, rispettivamente «A-Documentazione», «B-Offerta tecnica» e «C-Offerta economica».

Nella **Busta A-Documentazione** dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1. istanza di ammissione alla gara redatta in bollo (secondo il modello di cui all'allegato 1); l'istanza di ammissione deve essere compilata dalle imprese che concorrono singolarmente, da ciascuna delle imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (RTI), dai consorzi di tutti i tipi nonché dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre nel caso di consorzio stabile, di consorzio fra società cooperative o fra imprese artigiane ex art.34, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs.163/2006;
2. le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati 2 e/o 3; le dichiarazioni devono essere rese dalle imprese che concorrono singolarmente, da ciascuna delle imprese facenti parte di un RTI, dai consorzi di tutti i tipi, dai consorziati che compongono il consorzio nel caso di consorzio non ancora costituito nonché dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre nel caso di consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs.163/2006;
3. le dichiarazioni sostitutive di cui allegato 4; le dichiarazioni devono essere rese dalle imprese che concorrono singolarmente, da ciascuna delle imprese facenti parte di un RTI, dai consorzi di tutti i tipi, dai consorziati che compongono il consorzio nel caso di consorzio non ancora costituito nonché dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre nel caso di consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs.163/2006;
4. copia fotostatica dell'attestato SOA del concorrente; qualora il concorrente sia un RTI l'attestazione SOA è riferita a ciascuna delle imprese che ne fanno parte; qualora il concorrente sia un consorzio di cui di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs.163/2006 devono essere allegate le attestazioni SOA del consorzio e dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; qualora il concorrente sia un consorzio di cui di cui all'art.34, comma 1, lettera e) D. Lgs.163/2006 devono essere allegate le attestazioni SOA del consorzio e dei consorziati aderenti al consorzio;

5. elenco aggiornato delle imprese aderenti al consorzio (solo per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs.163/2006);
6. copia semplice della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 per tutti gli attestati SOA indicati al precedente punto 4);
7. cauzione provvisoria per un importo di € 130.051,47 (o di € 65.025,74 nei casi di cui all'art. 40, comma 7 D.Lgs.163/2006) costituita in una delle forme consentite dall'art. 100 del D.P.R. 554/99 e dal D.M.12/3/2004, n.123, e con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; qualora sia costituita nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la cauzione deve contenere espressamente
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 codice civile e
 - la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante;
8. dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa a titolo di garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex articolo 75, comma 8, D. Lgs.163/2006 e s. m. e D.M.12/3/2004, n.123, e valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
9. mandato collettivo speciale con rappresentanza oppure una dichiarazione di impegno delle imprese che costituiscono l'associazione temporanea che, in caso di aggiudicazione, esse conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse designata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (solo per RTI)
10. ricevuta in originale o in copia autenticata con le modalità di cui agli articoli 19 e 47 D.P.R.445/2000, del versamento di € 100,00 all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; per le modalità di versamento si rinvia alla deliberazione del 24/1/2008 e alle istruzioni fornite dalla Autorità di vigilanza sul sito www.avcp.it/riscossioni.html; la ricevuta del versamento deve recare il codice CIG: 0665684BCD e il codice fiscale del soggetto che ha eseguito il versamento.

Si segnala che la mancanza dei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9 e 10 costituisce causa **di esclusione dalla gara**.

Nella **Busta B-Offerta tecnica** dovrà essere contenuta la relazione tecnica il cui contenuto minimo è indicato nell'allegato 6.

La relazione dovrà essere contenuta in non più di 60 fogli A4, scritti fronte/retro.

Alla relazione possono essere allegati elaborati grafici in formato A3, depliant e altro materiale documentale, anche relativo ad installazioni similari già eseguite purchè tali allegati non superino i 20 fogli A4 o i 10 fogli A3.

La relazione dell'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo.

Nella **Busta C-Offerta economica** dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta utilizzando il facsimile di cui all'allegato 6.

Tutta la documentazione di gara può essere visionata presso gli uffici dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici a Bologna in Via Po n.5, previo appuntamento con l'arch. Lena Taddia ltaddia@arpa.emr.it (tel. 051/6223958) o con la Dott.ssa Stefania Melchiorri smelchiorri@arpa.emr.it (tel. 051/6223844)

La documentazione amministrativa (bando, disciplinare di gara e schema di contratto) è interamente scaricabile da internet www.arpa.emr.it/bandi_e_gare. La documentazione ufficiale di gara è in formato elettronico firmata digitalmente.

La documentazione di carattere tecnico (progetto esecutivo) sarà fornita ai soggetti interessati su CD. Il costo per l'acquisizione di quest'ultimo è di Euro 25,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario indicando quale causale "documentazione tecnica gara FE" utilizzando le seguenti coordinate:

Abi 02008 Unicredit Banca
 Cab 02450 Filiale n.182 via dell'indipendenza Bologna
 Cin O
 c/c 000003175646

Iban IT5200200802450000003175646

I soggetti interessati al ritiro dovranno recarsi presso gli uffici dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici a Bologna in Via Po n.5, muniti della relativa ricevuta del bonifico effettuato.

3. Requisiti di ammissione alla gara

Possono partecipare alla gara i concorrenti che soddisfano le seguenti condizioni minime:

- a) aver compiuto il sopralluogo obbligatorio, con le modalità indicate nel disciplinare di gara
- b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 D.Lgs.163/2006 e in ogni altra condizione che impedisca di negoziare con la pubblica amministrazione
- c) essere in possesso della attestazione SOA nella categoria prevalente OG 1 classifica V, OS 32 classifica IV e OG 11 classifica IV
- d) aver eseguito il versamento di € 100,00 all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

Il concorrente singolo in possesso della qualificazione SOA OG 1, classifica IV può partecipare alla gara beneficiando dell'incremento del 20% di cui all'articolo 3, comma 2, D.P.R.34/2000. Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio possono beneficiare del medesimo incremento del 20% a condizione che siano in possesso di una attestazione SOA OG 1 per un importo almeno pari al 20% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Nel caso di RTI e di consorzi

- il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo, dalle imprese mandanti, dal consorzio concorrente; solo per i consorzi stabili, di società cooperative e di imprese artigiane (di cui all'articolo 34, commi 1/b e 1/c D.Lgs.163/2006) il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto anche dalla/e impresa/e consorziata/e designata/e ad eseguire i lavori;
- il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto dal consorzio o dal raggruppamento nel suo complesso; quale che sia la forma del RTI (orizzontale, verticale o mista), l'impresa mandataria dovrà comunque avere una qualificazione in categoria OG 1 in misura maggioritaria rispetto alle imprese mandanti.

L'avvalimento è ammesso alle condizioni di cui all'articolo 49 D.Lgs.163/2006 con riferimento alla attestazione SOA OG 1, OG11 e OS 32.

4. Procedimento di gara

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica fissata

alle ore 11.00 del giorno 21 marzo 2011

presso la sede della Stazione appaltante, in Bologna, via Po, n.5.

Nel giorno sopra indicato la commissione di gara procederà a:

a) verificare la correttezza formale delle buste A, B e C e aprire le buste A-Documentazione per controllare che i documenti ivi contenuti siano completi; l'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara;

b) aprire le buste B con le offerte tecniche per verificare che vi sia la relazione richiesta.

La seduta di gara proseguirà in forma riservata e la commissione si ritirerà per valutare le relazioni tecniche di concorrenti.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche la commissione redigerà una graduatoria con i punteggi parziali assegnati.

In una seduta successiva, da comunicarsi a mezzo fax, la commissione di gara si riunisce in seduta pubblica.

In tale seduta la commissione di gara

- a) darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche,
- b) procederà all'apertura delle offerte economiche e all'assegnazione dei relativi punteggi,
- c) formulerà la graduatoria finale,
- d) valuterà l'eventuale anomalia dell'offerta vincente.

L'impresa che avrà ottenuto il punteggio più elevato verrà provvisoriamente designata quale aggiudicataria.

I concorrenti risultati in prima e seconda posizione nella graduatoria provvisoria, qualora non siano presenti alla seduta pubblica, riceveranno specifica comunicazione via fax o via email da parte dell'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali verrà individuata aggiudicataria l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione qualitativa; in caso di parità di punteggio per l'offerta tecnica, si procederà mediante estrazione a sorte.

Immediatamente dopo le comunicazioni al primo e secondo classificato, l'amministrazione procederà a verificare i requisiti di ordine generale e di qualificazione dei primi 2 concorrenti. Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'amministrazione provvederà ad informare l'Autorità giudiziaria e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per gli accertamenti del caso. L'esito positivo di tale verifica è condizione necessaria per l'aggiudicazione definitiva della gara.

5. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Elementi di valutazione	Voto	Coefficiente di importanza	Punteggio
Elementi qualitativi			
A1 Rivestimento dei camini		15	
A2 Corpo di collegamento		15	
A3 Pavimentazione della piazza		10	
A4 Servizio di manutenzione quinquennale		10	
A5 Incremento della potenza di picco installata di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici in Kw		8	
A6 Miglioramento qualitativo dell'efficienza delle pompe di calore (COP		7	

Elemento quantitativo			
B1 Ribasso percentuale sull'importo dei lavori		35	

La Commissione giudicatrice attribuirà il **voto** all'elemento qualitativo A1 nel seguente modo:

- voto 0 ai concorrenti che abbiano dichiarato di non voler eseguire il rivestimento dei camini così come descritto negli elaborati progettuali;
- voto 1 ai concorrenti che abbiano dichiarato di voler eseguire il rivestimento dei camini così come descritto negli elaborati progettuali.

La Commissione giudicatrice attribuirà il **voto** agli elementi qualitativi A2, A3 e A4 nel seguente modo:

- voto 0,1 all'elemento più scadente e voto massimo (pari a 1) all'elemento migliore;
- i voti intermedi (da 0,2 a 0,9) verranno attribuiti confrontando le offerte tra loro.

La Commissione giudicatrice attribuirà il **voto** agli elementi qualitativi A5 e A6 nel seguente modo:

- voto minimo (pari a 0,1) all'elemento peggiore (cioè al minore incremento di produzione di energia elettrica e alla minore efficienza delle pompe di calore);
- voto massimo (pari a 1) all'elemento migliore (cioè al più elevato incremento di produzione di energia elettrica e alla più elevata efficienza delle pompe di calore);
- i voti intermedi (da 0,2 a 0,9) verranno attribuiti sulla base di una proporzione che tenga conto della differenza tra un'offerta e l'altra. I voti verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale.

La Commissione giudicatrice attribuirà il **voto** all'elemento quantitativo B1 nel seguente modo:

- voto minimo (pari a 0,1) all'elemento peggiore (cioè al minor ribasso ovvero al prezzo più elevato);
- voto massimo (pari a 1) all'elemento migliore (cioè al maggior ribasso ovvero al prezzo più basso);
- i voti intermedi verranno attribuiti sulla base di una proporzione che tenga conto della differenza tra un'offerta e l'altra. I voti verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale.

Attribuiti i voti ai singoli elementi dell'offerta, la Commissione moltiplicherà tali voti per i coefficienti di importanza sopra indicati.

I punteggi ottenuti per ciascun elemento verranno sommati e determineranno il punteggio complessivo dell'offerta.

In caso di parità, verrà designato aggiudicatario il concorrente che avrà ricevuto il più elevato punteggio negli elementi qualitativi. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

6. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario e della stazione appaltante

Il concorrente che risulterà aggiudicatario riceverà specifica comunicazione a mezzo fax da parte dell'Amministrazione appaltante.

Dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione il concorrente avrà a disposizione almeno 10 giorni (esclusi sabato e domenica) per consegnare:

1. la cauzione definitiva conforme a quanto previsto dall'art.113 D.Lgs. 163/2006 e s.m., all'art.101 D.P.R.554/1999 e dal D.M. 12/3/2004, n.123; la cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 codice civile
 - la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e
 - la durata fino alla conclusione del rapporto contrattuale;
2. le polizze assicurative di cui all'articolo 15 dello schema di contratto;
3. il mandato collettivo con procura redatto per atto pubblico (qualora l'aggiudicatario sia un RTI);
4. l'atto costitutivo del consorzio ex art. 2602 c.c. (qualora l'aggiudicatario sia un consorzio non ancora costituito);
5. la copia della delibera dell'organo statutariamente competente con la quale il consorzio aggiudicatario assegna i lavori alle imprese per conto delle quali ha partecipato (qualora l'aggiudicatario sia un consorzio ex art.34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs.163/2006;
6. la comunicazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci o di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque il diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11/5/1991 n. 187, (qualora l'aggiudicatario sia una società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata);
7. il piano operativo di sicurezza (POS) nonché le eventuali integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
8. la documentazione dimostrativa della propria idoneità tecnico professionale, così come indicata nell'allegato XVII del decreto legislativo 9/4/2008, n.81
9. il certificato CCIAA con dicitura antimafia e il modello GAP compilato.

Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, l'incameramento della cauzione provvisoria, l'azione per il risarcimento dei danni e l'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'amministrazione provvede d'ufficio a verificare le risultanze del casellario giudiziale, della CCIAA e ad acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007. Le comunicazioni ai concorrenti diversi dal primo e dal secondo verranno compiute mediante pubblicazione nel sito www.arpa.emr.it nonché con le modalità di cui all'articolo 79 D.Lgs.163/2006.

7. Subappalto e subcontratti

Il subappalto è regolato dall'art.118 D.Lgs.163/2006, dall'art.141 D.P.R. 21/12/1999, n.554 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008.

Le lavorazioni della categoria prevalente OG 1 e della categoria specialistica OS 32 sono subappaltabili nella misura massima del 30 %, mentre le lavorazioni della categoria scorporabile OG 11 sono integralmente subappaltabili. Sono integralmente subappaltabili anche le attività di manutenzione quinquennale degli impianti tecnologici.

L'autorizzazione al subappalto verrà concessa solo

- a) se il concorrente avrà indicato nell'istanza di ammissione le lavorazioni o le parti di lavorazioni che intende affidare in subappalto in caso di aggiudicazione, e
- b) se l'impresa affidataria del subappalto sia in possesso di adeguata qualificazione.

L'amministrazione provvederà al pagamento diretto dei soli subappaltatori che eseguiranno le lavorazioni della categoria OS 32.

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'amministrazione, per tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, al fine di consentire di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.

Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi, prima di accedere al cantiere, dovranno esibire la documentazione dimostrativa della propria idoneità tecnico professionale, così come indicata nell'allegato XVII del decreto legislativo 9/4/2008, n.81.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti sono destinati allo svolgimento del procedimento di scelta del contraente.

Il concorrente che non intenda fornire i dati personali richiesti dal bando e/o dal disciplinare di gara verrà escluso dalla gara ovvero subirà la decadenza dell'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 del D.Lgs.196/2003. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L.241/1990. I dati raccolti possono essere comunicati:

1. al personale dell'amministrazione appaltante che cura il procedimento di gara;
2. a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara
3. ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L.241/1990.

Titolare del trattamento dei dati è Arpa Emilia-Romagna.

Responsabile del trattamento dei dati: la dott.sa Massimiliana Razzaboni.

Bologna, 00 dicembre 2010

Allegati:

- Allegato 1** Istanza di ammissione e dichiarazioni sostitutive
- Allegato 2** Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alle condanne penali
- Allegato 3** Dichiarazione relativa alla posizione degli altri soggetti che rivestono il ruolo di titolare, socio accomandatario, legale rappresentante, direttore tecnico o amministratore muniti di poteri di rappresentanza
- Allegato 4** Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai soggetti cessati dalla carica
- Allegato 5** Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti
- Allegato 6** Facsimile di offerta economica
- Allegato 7** Istruzioni pe la compilazione della relazione di offerta tecnica

1. Istanza di ammissione e dichiarazioni sostitutive ¹

Spett. le
Arpa Emilia Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna

il sottoscritto

nato a

il

in qualità di titolare dell'impresa/legale rappresentante dell'impresa/legale rappresentante del consorzio²

con sede legale in

Via

n.

tel.

Fax

P.IVA

Codice Fiscale

iscritto alla C.C.I.A.A. di

n. di iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

n. di iscrizione al R.E.A.

n. di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione³

n. di iscrizione nel Registro Prefettizio ⁴

Posizione I.N.P.S. di

matr. n.

Posizione I.N.A.I.L. di

matr. n.

Posizione Cassa edile di

matr. n.

CHIEDE

- a) di partecipare alla gara per l'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*, e
- b) di ricevere ogni comunicazione relativa al presente procedimento di gara alla seguente casella PECoppure al seguente numero di fax

¹ Sull'istanza di ammissione deve essere apposta una marca da bollo da € 14,62. Il presente modulo deve essere compilato dall'impresa singola. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente modulo deve essere compilato da tutte le imprese che intendono riunirsi (uno per ciascuna impresa); in caso di consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) D.Lgs.163/2006 (consorzi di società cooperative, di imprese artigiane e i consorzi stabili) il presente modulo deve essere compilato dal consorzio concorrente e da tutte le imprese consorziate alle quali il consorzio intenda affidare l'esecuzione anche parziale dei lavori (uno per il consorzio ed uno per ogni impresa consorziate che verrà incaricata dell'esecuzione dei lavori); in caso di consorzi diversi da quelli sopra indicati, il presente modulo deve essere compilato solo dal consorzio concorrente.

² Cancellare la dizione che non interessa.

³ Solo per i consorzi di cooperative

⁴ Solo per le società cooperative

..... autorizzando fin d'ora l'amministrazione a compiere le comunicazioni di cui all'articolo 79, comma 5-bis D.Lgs.163/2006 a mezzo fax.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di partecipare in qualità di:⁵

impresa singola

capogruppo/mandante⁶ del **raggruppamento** che (in caso di aggiudicazione) sarà costituito da:

1)

2)

3)

.....

consorzio in nome e per conto delle imprese consorziate di seguito elencate e che non hanno formulato analoga istanza di partecipazione in qualsiasi altra forma;

1)

2)

3)

4)

.....

componente del **consorzio**

con sede legale in

Via

n.

tel.

fax

P.IVA

Codice Fiscale

iscritto alla C.C.I.A.A. di

n. di iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

n. di iscrizione al R.E.A.

e di non partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura;

1) che l'oggetto sociale dell'impresa è:.....⁷

2) l'insussistenza a carico dell'impresa dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e l'inesistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) l'assenza a proprio carico di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 27/12/1956, n.1423;

⁵ Barrare la casella pertinente.

⁶ Cancellare la dizione che non interessa.

⁷ Indicare l'oggetto sociale dell'impresa/società, così come risulta dal certificato C.C.I.A.A.

- 4) l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;⁸
- 5) l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18⁹
- 6) di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13/5/1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991, n.203;
- 7) che non è applicata nei confronti dell'impresa alcuna pena accessoria ovvero sanzione interdittiva prevista dalle vigenti normative, inclusa quella di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs.8/6/2001, n.231, comportante l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 8) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria ai sensi dell'art. 17 della L. 19/3/1990, n. 55;
- 9) l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 10) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta amministrazione appaltante in precedenti rapporti contrattuali;
- 11) l'inesistenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'impresa;
- 12) l'inesistenza nell'anno antecedente la data di presentazione della presente istanza di false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 13) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'impresa
- 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione della legge n. 68/1999 / di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;¹⁰
- 15) di essere in regola con le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. per la prevenzione degli infortuni sul lavoro ed il miglioramento della salute dei lavoratori
- 16) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 18/10/2001 n. 383/di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 18/10/2001 n. 383 ma che il periodo di emersione si è concluso;¹¹
- 17) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con altro soggetto concorrente;¹²
- 18) di non essere in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro soggetto concorrente;¹³

⁸ Il dichiarante che abbia riportato condanne per qualsiasi reato, deve cancellare la dichiarazione 4 e compilare il modulo 2 *Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alle condanne penali.*

⁹ Il dichiarante che abbia riportato condanne per qualsiasi reato, deve cancellare la dichiarazione 5 e compilare il modulo 2 *Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alle condanne penali.*

¹⁰ Cancellare la dizione che non interessa.

¹¹ Cancellare la dizione che non interessa.

¹² Il concorrente che si trovi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con altro soggetto concorrente, deve barrare la dichiarazione e compilare il modulo 5 *Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti.*

19) che non vi sono soggetti cessati dalla carica di titolare, socio accomandatario, legale rappresentante, direttore tecnico o amministratore munito di poteri di rappresentanza nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara¹⁴

20) di accettare, in caso di affidamento del contratto, che la consegna dei lavori possa avvenire prima della stipulazione del contratto;

21) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata in data dalla S.O.A. avente sede in, per la categoria OG1 classifica, OG 11 classifica e OS 32 classifica

22) di essere/non essere¹⁵ in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e, quindi, di poter beneficiare della riduzione del 50% prevista dagli artt.75 e 113 D.Lgs.163/2006

23) che intende affidare in subappalto la seguenti lavorazioni:

descrizione delle lavorazioni	categoria di lavoro

23) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, l'amministrazione appaltante a compiere il trattamento dei dati forniti dal dichiarante nel presente procedimento al solo fine di svolgere la propria attività istituzionale;

(firma del legale rappresentante)¹⁶

Si allegano:

Dichiarazioni integrative (Allegati 2, 3 e 4)

¹³ Il concorrente che si trovi in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro soggetto concorrente, deve barrare la dichiarazione e compilare il modulo 5 Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti.

¹⁴ Qualora vi siano soggetti cessati dalla carica, deve essere cancellata la dichiarazione 17) e deve essere compilato il modulo 4 *Dichiarazione relativa ai soggetti cessati dalla carica*.

¹⁵ Cancellare la dizione che non interessa.

¹⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata da un pubblico ufficiale ovvero dal personale addetto al ricevimento dell'istanza. In sostituzione dell'autenticazione, è possibile allegare la fotocopia semplice di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alle condanne penali¹⁷

Spett. le
Arpa Emilia Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna

il sottoscritto

nato a

il

in qualità di titolare dell'impresa / direttore tecnico/socio accomandatario/amministratore munito di poteri di rappresentanza¹⁸ dell'impresa

con sede legale in

Via

n.

tel.

fax

P.IVA

Codice Fiscale

AL FINE DI

di partecipare alla gara per l'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di aver riportato le seguenti condanne penali¹⁹

(firma del dichiarante)

¹⁷ Il presente modulo deve essere compilato da tutte le persone (uno per ogni persona)

- che rivestono il ruolo di titolare, socio accomandatario, legale rappresentante, direttore tecnico o amministratore munito di poteri di rappresentanza e
- che hanno riportato condanne penali e non possono rendere le dichiarazioni di cui ai numeri 4 e/o 5 del modulo 1 né rendere le dichiarazioni di cui al modulo 3.

Il presente modulo non deve essere compilato nel caso in cui le persone non abbiano riportato condanne penali.

¹⁸ Cancellare la dizione che non interessa.

¹⁹ Di ogni condanna deve essere indicata la norma penale violata, la sanzione inflitta e la data della sentenza.

3. Dichiarazione relativa alla posizione degli altri soggetti che rivestono il ruolo di titolare, socio accomandatario, legale rappresentante, direttore tecnico o amministratore munito di poteri di rappresentanza²⁰

Spett. le
Arpa Emilia Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna

Noi sottoscritti, rispettivamente

1) soci accomandatari della società²¹

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

2) amministratori muniti di rappresentanza della società²²

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

3) direttori tecnici dell'impresa²³

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

dell'impresa/società

con sede legale in

²⁰ Il presente modulo deve essere compilato da tutte le persone, diverse da colui che ha compilato la dichiarazione di cui al modulo 1, e che rivestono il ruolo di titolare, socio accomandatario, legale rappresentante, direttore tecnico o amministratore munito di poteri di rappresentanza.

²¹ Solo per società in accomandita semplice o in accomandita per azioni.

²² Vale per tutte le tipologie di società.

²³ Specificare tutte le persone che svolgono le funzioni di direttore tecnico e che così sono indicate nel certificato C.C.I.A.A.

Via	n.
tel.	fax
P.IVA	Codice Fiscale
iscritta alla C.C.I.A.A. di	
n. di iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.	
n. di iscrizione al R.E.A.	

AL FINE DI

di partecipare alla gara per l'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARIAMO

- di non avere procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423;
- di non essere mai stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13/5/1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991, n.203
- l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale
- l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

(firma)

(firma)

(firma)

(firma)

(firma)

4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai soggetti cessati dalla carica²⁴

Spett. le
Arpa Emilia Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna

il sottoscritto

nato a	il
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	
con sede legale in	
Via	n.
tel.	fax
P.IVA	Codice Fiscale

AL FINE DI

di partecipare alla gara per l'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) che i seguenti soggetti sono cessati dalla carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:

Nome e cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Carica ricoperta

2) di non essere/essere a conoscenza,²⁵ relativamente a tali soggetti, di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

²⁴ Il presente modulo deve essere compilato solo se, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, vi siano soggetti cessati dalla carica di titolare, socio accomandatario, legale rappresentante, direttore tecnico o amministratore munito di poteri di rappresentanza. Qualora qualcuna delle persone cessate dalla carica abbia riportato condanne passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna, utilizzare il modello 2 *Dichiarazione relativa alle condanne penali*.

²⁵ Cancellare la dizione che non interessa.

3) di non essere/essere a conoscenza,²⁶ relativamente a tali soggetti di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale ovvero di decreti penali di condanna per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

4) che l'impresa ha adottato le seguenti azioni di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:²⁷

(firma del legale rappresentante)

²⁶ Cancellare la dizione che non interessa.

²⁷ La dichiarazione n.4 deve essere resa solo se nelle precedenti dichiarazioni n.2 e 3 il dichiarante ha affermato di "essere a conoscenza". In caso contrario barrare la dichiarazione n.4.

5. Dichiarazione sostitutiva relativa alle situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti²⁸

Spett. le
Arpa Emilia Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna

il sottoscritto

nato a	il
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	
con sede legale in	
Via	n.
tel.	fax
P.IVA	Codice Fiscale

AL FINE DI

di partecipare alla gara per l'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) di trovarsi in una situazione di controllo, così come è definita dall'articolo 2359 c.c., con i seguenti soggetti partecipanti alla gara:

Denominazione	Indirizzo	Cod. Fisc. e P. IVA

2) di trovarsi in una situazione di collegamento, così come è definita dall'articolo 2359 c.c., con i seguenti soggetti partecipanti alla gara:

²⁸ Il presente modulo deve essere compilato solo se il concorrente si trova

- in una situazione di controllo con altro soggetto partecipante alla gara ovvero
- in una situazione di collegamento con altro soggetto partecipante alla gara ovvero
- in una relazione, anche di fatto, con altro soggetto partecipante alla gara.

Denominazione	Indirizzo	Cod. Fisc. e P. IVA

3) di trovarsi in una qualsiasi relazione, anche di fatto (diversa dalla situazione di controllo e collegamento di cui all'articolo 2359 c.c.), con i seguenti soggetti partecipanti alla gara:

Denominazione	Cod. Fisc. e P. IVA	Tipo di relazione

4) che, nonostante le situazioni di controllo e collegamento sopra indicate, le offerte non sono imputabili ad un unico centro decisionale

(firma del dichiarante)²⁹

²⁹ La sottoscrizione deve essere autenticata da un pubblico ufficiale ovvero, in sostituzione dell'autenticazione, si deve allegare la fotocopia semplice di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

6. Facsimile di offerta economica

Spett. le
Arpa Emilia Romagna
Via Po n. 5
40139 Bologna

il sottoscritto

nato a	il
in qualità di ³⁰	
dell'impresa/società	
con sede legale in	
Via	n.
tel.	fax
P.IVA	Codice Fiscale

AL FINE DI

di partecipare alla gara per l'affidamento dei *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- 1) di avere esaminato gli elaborati progettuali
- 2) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori,
- 3) di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e
- 4) di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto
- 5) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto

³⁰ Specificare il ruolo svolto nella impresa (legale rappresentante, titolare, procuratore speciale, direttore di agenzia/filiale).

6) di essere in grado di eseguire i *lavori di costruzione della nuova sede provinciale Arpa di Ferrara* al prezzo complessivo così determinato:

Lavorazioni OG 1, OG 11, OS 32 + manutenzione quinquennale dell'edificio	€ 6.502.573,55
Ribasso offerto in percentuale	%
Ribasso offerto in Euro	€
Totale lavori ribassato	€
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 165.932,96
Totale lavori (importo ribassato + oneri della sicurezza)	€
Totale lavori (in lettere)	

(firma del dichiarante)³¹

³¹ In caso di concorrente in forma di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento temporaneo.

7. Istruzioni per la compilazione della relazione di offerta tecnica

La relazione dovrà essere contenuta in non più di 60 fogli A4; alla relazione possono essere allegati elaborati grafici in formato A3, depliant e altro materiale documentale, anche relativo ad installazioni similari già eseguite purchè tali allegati non superino i 20 fogli A4 o i 10 fogli A3.

La relazione dovrà essere articolata nei seguenti 6 capitoli, coerenti con gli elaborati grafici e descrittivi posti a base di gara.

1) Rivestimento dei camini

Nel primo capitolo il concorrente deve dichiarare se è o meno disponibile ad eseguire, senza alcun sovrapprezzo, il rivestimento dei camini così come descritto nei seguenti elaborati:

- El. 12 *ARP-E-A-MCA-0002-RL: RELAZIONE TECNICA - OPERE EDILI*
- El. 49 *ARP-E-A-MCA-3403-DT_A: EDIFICIO A – CAMINI*
- El. 117 *ARP-EW-MCA-0001-RL: ELENCO PREZZI UNITARI*
- El. 118 *ARP-EW-MCA-0002-RL: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO*
- El. 131 *H19-EW-FA002-BZ01: EDIFICIO A – CAMINO TIPO*

2) Corpo di collegamento

Nel secondo capitolo il concorrente che intenda eseguire anche il corpo di collegamento deve fornire una descrizione, il più possibile dettagliata, del corpo di collegamento tenendo presente che esso

- deve collegare l'ingresso dell'edificio nuovo con l'edificio esistente e
- deve essere architettonicamente integrato sia con l'edificio nuovo sia con l'edificio esistente.

Ciascun concorrente dovrà presentare, unitamente al computo metrico, elaborati grafici in formato A3, la descrizione dei particolari più significativi del manufatto, nonché una relazione sui materiali che verranno impiegati.

Gli elaborati progettuali del corpo di collegamento dovranno essere firmati da un progettista diplomato o laureato regolarmente iscritto al relativo ordine professionale, a seconda della tipologia di soluzione proposta.

È facoltà dei concorrenti allegare fotografie e/o depliant di manufatti identici o similari già eseguiti, con l'indicazione di dove sono installati

È vietato inserire il computo metrico estimativo e/o qualunque altra informazione sul costo stimato di esecuzione del corpo di collegamento.

3) Pavimentazione della piazza

Nel terzo capitolo il concorrente che intenda modificare anche la pavimentazione della piazza deve fornire una descrizione, il più possibile dettagliata, della pavimentazione, tenendo presente che negli elaborati progettuali a base di gara la pavimentazione è prevista in cemento disattivato (elaborati grafici El. 26 *ARP-E-A-MCA-3001-PL - PLANIMETRIA GENERALE* e El. 48 *ARP-E-A-MCA-3401-DT_A: EDIFICIO A – DETTAGLI*, nonché nella relazione tecnica El. 12 *ARP-E-A-MCA-0002-RL: RELAZIONE TECNICA - OPERE EDILI*).

Ciascun concorrente dovrà proporre geometrie e materiali diversi della pavimentazione, nonché l'inserimento di alberi, aiuole, panchine o altri elementi di arredo che possano rendere maggiormente vivibile la piazza.

Ciascun concorrente deve presentare il computo metrico e può presentare elaborati grafici in formato A3, unitamente alla descrizione dei particolari più significativi, nonché una relazione sui materiali che verranno impiegati.

È facoltà dei concorrenti allegare fotografie e/o depliant di manufatti identici o similari già eseguiti, con l'indicazione di dove sono installati

È vietato inserire il computo metrico estimativo e/o qualunque altra informazione sul costo stimato di esecuzione del corpo di collegamento.

4) **Servizio di manutenzione quinquennale**

Nel quarto capitolo il concorrente dovrà descrivere i servizi che fornirà per garantire la disponibilità del sistema edificio garantendo la piena fruibilità dei locali, il corretto funzionamento degli impianti, il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Il servizio minimo che dovrà essere fornito corrisponde alla esecuzione delle attività previste nei piani di manutenzione delle opere:

- El. 5 6109-A-ES-DP-03-PMA: *PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - OPERE EDILI*;
- El. 6 6109-A-ES-DP-04-PMA: *PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE – IMPIANTI ELETTRICI*;
- El. 7 6109-A-ES-DP-05-PMA: *PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE – IMPIANTI MECCANICI*;

Gli interventi dovranno di norma avvenire entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata. Qualora il malfunzionamento o guasto comporti effetti tali da non consentire lo svolgimento delle attività dell'Agenzia o da compromettere la sicurezza delle persone o delle cose, l'intervento, da considerarsi di urgenza, dovrà avvenire entro 3 ore dalla chiamata.

Il concorrente dovrà dichiarare quali prestazioni manutentive migliorative fornirà rispetto a quelle previste nei piani e in riferimento ai tempi di intervento sopradescritti e illustrare l'organizzazione ed i sistemi di gestione di cui si avvarrà per l'espletamento del servizio. Dovranno essere chiaramente precisati tutti gli elementi oggetto del servizio manutentivo forniti, le attività che si svolgeranno (manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, terzo responsabile della manutenzione ed esercizio degli impianti termici, sistema informativo di manutenzione, progettazione e preventivazione, etc.) indicando la frequenza, le modalità di gestione delle richieste e degli interventi, i tempi di intervento e ripristino, la reperibilità ed il pronto intervento. Il concorrente dovrà infine evidenziare attraverso quali azioni manutentive intende perseguire la migliore economicità di gestione ed il contenimento dei consumi energetici.

5) **Incremento della potenza di picco installata di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici in Kw**

Nel quinto capitolo il concorrente che intenda aumentare la quantità di energia elettrica prodotta mediante pannelli fotovoltaici deve fornire una descrizione, il più possibile dettagliata,

- della tipologia di pannelli fotovoltaici che intende utilizzare in sostituzione di quelli indicati nel progetto posto a base di gara (indicati negli elaborati grafici:
 - El. 64 06109-ES-IE-01-CTC – CAPITOLATO SPECIFICHE TECNICHE;
 - El. 65 06109-ES-IE-02-RTI - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
 - El. 77 06109-ES-IE-14-PNT – PIANTA PIANO COPERTURA-IMPIANTO ELETTRICO FOTOVOLTAICO;
 - El. 86 06109-ES-IE-23-DGS – SCHEMA A BLOCCHI-IMPIANTO ELETTRICO FOTOVOLTAICO;

- El. 87 06109-ES-IE-24-DGS – RACCOLTA SCHEMI ELETTRICI – SCHEMA N. 13)

- delle eventuali installazioni di pannelli fotovoltaici aggiuntivi che intende proporre da posizionare sul coperto dell'edificio esistente e/o sull'area destinata a parcheggio moto, bici e veicoli
- degli accorgimenti per ottimizzare l'efficienza e ridurre al minimo le perdite dell'impianto fotovoltaico
- del valore di Kwh che tutti i pannelli fotovoltaici installati sono in grado di produrre in un anno.

Ciascun concorrente dovrà presentare, unitamente al computo metrico, elaborati grafici in formato A3, la descrizione dei particolari più significativi dell'impianto fotovoltaico, nonché una relazione sui materiali che verranno impiegati.

È facoltà dei concorrenti allegare fotografie e/o depliant di manufatti identici o similari già eseguiti, con l'indicazione di dove sono installati.

È vietato inserire il computo metrico estimativo e/o qualunque altra informazione sul costo stimato di esecuzione dell'impianto fotovoltaico.

6) Miglioramento qualitativo dell'efficienza delle pompe di calore

Nel sesto capitolo il concorrente che intenda aumentare l'efficienza delle pompe di calore (espressa dal COP/EER per le prestazioni termiche rispettivamente invernali ed estive e dal COP medio stagionale) e dello schema di circuitazione deve fornire una descrizione, il più possibile dettagliata,

- della tipologia di pompe di calore e dei componenti che intende utilizzare in sostituzione di quelli indicati nel progetto posto a base di gara
(indicate negli elaborati grafici:
- El.94 06109-ES-IM-04-DGS - SCHEMA FUNZIONALE E PIANTA CENTRALE TERMOFRIGORIFERA;
- El.91 06109-ES-IM-01-CTC – CAPITOLATO TECNICO)

- del valore di COP delle macchine termofrigorifere e del valore di rendimento complessivo degli impianti termofrigoriferi con riferimento alle condizioni di funzionamento estivo e invernale

Ciascun concorrente dovrà presentare, unitamente al computo metrico, elaborati grafici in formato A3, la descrizione dei particolari più significativi dell'impianto fotovoltaico, nonché una relazione sui materiali che verranno impiegati.

È facoltà dei concorrenti allegare

- fotografie e/o depliant di manufatti identici o similari già eseguiti, con l'indicazione di dove sono installati
- il computo metrico.

È vietato inserire il computo metrico estimativo e/o qualunque altra informazione sul costo stimato dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento/condizionamento.

La relazione dell'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo.

SCHEMA DI CONTRATTO

Appalto dei lavori di costruzione della nuova sede della sezione provinciale Arpa di Ferrara

Lavorazioni OG 1	€2.685.774,00
Lavorazioni OG 11	€1.579.300,99
Lavorazioni OS 32	€1.921.565,60
Manutenzione quinquennale	€150.000,00
Totale lavori a base d'asta	€6.336.640,59
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€165.932,96
Totale lavori in appalto	€6.502.573,55

CONTRATTO DI APPALTO

Articolo 1. Parti del rapporto contrattuale

1. Il presente contratto viene stipulato tra

Arpa Emilia-Romagna (cod.fisc. e P.IVA 04290860370), nella persona del Responsabile dell' Area Patrimonio e Servizi Tecnici Ing. Claudio Candeli che interviene nel presente atto non in proprio ma in forza dei poteri che gli derivano dal Regolamento Arpa sul Decentramento Amministrativo in nome e per conto e nell'interesse esclusivo del quale agisce e

Appaltatore con sede in nella persona del (legale rappresentante/procuratore speciale)

2. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'appaltatore dichiara di designare

- a) il sig.... quale rappresentante dell'appaltatore nei rapporti con l'Amministrazione appaltante;
- b) il sig.... quale tecnico incaricato di assumere la direzione del cantiere;

3. È facoltà dell'appaltatore sostituire le persone indicate nel comma precedente, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa comunicata con garanzia di ricevuta.

4. Ai fini del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio in, viaTel Fax Email

5. Tutte le comunicazioni e intimazioni si intendono ritualmente effettuate al domicilio eletto, fintanto che non sia stata comunicata la variazione di domicilio.

6. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'Amministrazione appaltante dichiara di designare

- a) l'ing. Claudio Candeli quale responsabile unico del procedimento (RUP)
- b) l'ing. Francesco Ferri quale coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP)
- c) l'ing. Francesco Paolo Massaroli quale direttore dei lavori
- d) l'ing. Francesco Ferri quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)
- e) l'ing. quale collaudatore in corso d'opera.

7. Le parti riconoscono piena validità alle comunicazioni reciprocamente scambiate via fax e via email ai rispettivi indirizzi, anche se tali comunicazioni non siano seguite da lettera.

Articolo 2. Oggetto del contratto

1. L'appalto ha per oggetto

- a) realizzazione del fabbricato uffici completo e funzionante, ivi inclusa la realizzazione della centrale frigorifera, la centrale idrica e di pompaggio, gli allacciamenti impiantistici, tutti gli impianti tecnologici a rete necessari al funzionamento del fabbricato uffici (Fase 1);
- b) demolizione di porzione di fabbricato esistente, manutenzione straordinaria delle facciate e tutte le sistemazioni esterne (Fase 2);
- c) la manutenzione per 5 anni dell'edificio nuovo

così come analiticamente descritti negli elaborati progettuali grafici e descrittivi allegati al presente contratto e così come integrati con l'offerta tecnica dell'appaltatore.

2. L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali, ivi inclusi i capitolati speciali/tecnici ed i computi metrici, nei piani

di sicurezza (PSC e POS), e nel presente contratto. L'esecuzione dei lavori si intende effettuata secondo le regole dell'arte.

Articolo 3. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale complessivo, al netto dell'IVA, ammonta a €
(diconsi Euro) così determinato:

Lavori a corpo e manutenzione quinquennale degli impianti tecnologici €.....

Oneri della sicurezza €165.932,96

Totale importo contrattuale €.....

2. I prezzi unitari delle singole lavorazioni così come determinati nell'elenco prezzi o nei computi metrici-estimativi posti a base di gara non hanno alcuna valenza contrattuale ed è esclusa ogni successiva verifica sulle misure o sul valore attribuito alle quantità.

3. Non sono ammesse revisioni dei prezzi al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art.133 D.Lgs.163/2006, così come non verranno riconosciuti ulteriori compensi oltre al prezzo contrattuale, quale che sia la causa di tale richiesta.

Articolo 4. Consegna dei lavori

1. La direzione lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione dei lavori. Di tale accertamento è dato conto nel verbale di consegna dei lavori. Si procede alla consegna separata della Fase 1 e della Fase 2. La consegna della Fase 2 potrà avvenire solo dopo che

- a) saranno stati completati i lavori di costruzione della Fase 1 rendendolo pienamente fruibile e funzionanti gli impianti tecnologici
- b) saranno state compiute tutte le verifiche e i controlli che il collaudatore riterrà necessari
- c) sarà stato redatto il verbale di presa in consegna anticipata della Fase 1
- d) l'area di cantiere sarà stata completamente liberata da materiali, macerie e attrezzature
- e) sarà avvenuto il trasferimento delle attrezzature e del personale di Arpa nel nuovo edificio
- f) sarà stato liberato l'edificio esistente dal personale di Arpa.

2. All'atto della consegna dei lavori relativi alla Fase 1 l'appaltatore consegna al direttore dei lavori

- a) il programma di esecuzione delle lavorazioni, coerenti con i termini previsti nell'art.5
- b) la polizza assicurativa di cui all'art.15
- c) il piano operativo di sicurezza (POS)
- d) copia delle denunce di inizio lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e alla Cassa edile
- e) una dichiarazione relativa a quali sono i contratti collettivi di lavoro applicati ai lavoratori impiegati nel cantiere.

3. Qualora il POS sia già stato presentato all'amministrazione ai fini della stipulazione del contratto, l'appaltatore provvede a consegnare quella parte del proprio POS e/o delle imprese esecutrici

necessaria e sufficiente allo svolgimento delle lavorazioni previste nei primi 30 giorni di attività del cantiere.

4. All'atto della consegna dei lavori relativi alla Fase 2 l'appaltatore consegna al direttore dei lavori

- a) il programma di esecuzione delle lavorazioni, coerenti con i termini previsti nell'art.5
- b) il piano operativo di sicurezza (POS)
- c) copia delle denunce di inizio lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e alla Cassa edile.

5. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno prefissato a ricevere la consegna dei lavori sia della Fase 1 sia della Fase 2 oppure siano mancanti o incompleti i documenti indicati ai commi precedenti, si applica la disposizione dell'art.129, comma 7, del D.P.R.21/12/1999, n.554.

Articolo 5. Termini per l'esecuzione dei lavori - penali

1. Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento per la parte relativa alla Fase 1, è di 424 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento per la parte relativa alla Fase 2 è di 92 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna.

2. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione e/o modificazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla direzione lavori o dal CSE o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle lavorazioni e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti nei documenti contrattuali;
- f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, subcontraenti e altri incaricati;
- g) le eventuali vertenze di carattere sindacale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

3. Il mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori relativi alla Fase 1 comporta l'applicazione di una penale giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale. Dopo la conclusione dei lavori della Fase 1, la penale per il ritardo nella esecuzione dei lavori della Fase 2 è pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale detratte le somme contabilizzate fino alla data di fine dei lavori della Fase 1.

4. La penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, si applica anche in caso di ritardo

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori in occasione della consegna degli stessi;

- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

5. La penale di cui al comma 3 è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire nei casi di cui al comma 4, lettere a) e b). La penale di cui al comma 3 è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati nonché nel caso di cui al comma 4, lettera c).

6. Le penali di cui ai commi precedenti vengono trattenute sulla prima liquidazione successiva.

7. Non hanno alcuna rilevanza le cause che hanno determinato ritardi nell'andamento dei lavori e che hanno comportato l'applicazione delle penali, salvo i ritardi per forza maggiore o ordine dell'Autorità.

8. L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 6. Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

1. Non possono essere considerate giusta causa di sospensione dei lavori i ritardi imputabili ad altre imprese esecutrici o fornitrici di materiali, apparecchiature e/o attrezzature se tali ritardi non siano stati tempestivamente segnalati per iscritto alla direzione lavori.

2. I verbali di sospensione dei lavori sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.

3. Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 7. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 5 del D.M. 145/2000 nonché :

- a) la pulizia delle vie di accesso ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito nel cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;
- c) il taglio della vegetazione, la estirpazione di ceppaie, arbusti e siepi nelle aree interessate dai lavori;
- d) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate, ivi incluse le eventuali apparecchiature, attrezzature e arredi esistenti;
- e) la redazione degli elaborati indicati nell'allegato n.1 e conformi alle relative specifiche ivi indicate;
- f) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200, redatto secondo il modello allegato al capitolato speciale di appalto, da posizionare in ciascun sito di intervento;

- g) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- h) la presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di un programma esecutivo, coerente con il cronoprogramma allegato al PSC, nel quale sono riportate, per ciascuna Fase, le lavorazioni, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori;
- i) il rispetto dei termini di confine con le proprietà di terzi nonché il ripristino di recinzioni e siepi danneggiate durante l'esecuzione dei lavori;
- j) la sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione, ove necessaria di ponticelli, camminamenti anche a mensola, scalette di adeguata portata e sicurezza;
- k) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
- l) la fornitura alla Direzione Lavori di personale tecnico, degli strumenti topografici e di quelli informatici, completi di software, per l'effettuazione dei rilievi, delle misure di controllo delle opere eseguite e per la contabilizzazione di queste ultime;
- m) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale identico a quello posato in opera, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, secondo le indicazioni fornite dalla direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- n) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica degli impianti tecnologici installati e/o modificati;
- o) le verifiche tecniche di funzionamento di tutti gli impianti tecnologici con la consegna dei relativi referti delle misurazioni eseguite;
- p) garantire la completa accessibilità del pubblico anche diversamente abile agli uffici e laboratori di Arpa;
- q) consegnare alla Direzione lavori gli elaborati tecnici esecutivi del corpo di collegamento, della pavimentazione della piazza, dell'impianto fotovoltaico e delle pompe di calore così come sono stati proposti dall'appaltatore nella propria offerta tecnica;
- r) la rimozione delle attrezzature dell'edificio esistente prima che avvenga la consegna dei lavori della Fase 2;
- s) quant'altro previsto dal capitolato speciale di appalto.

Articolo 8. Ordine dei lavori

1. I lavori dovranno essere eseguiti secondo l'ordine stabilito nel programma dei lavori presentato dall'appaltatore in sede di consegna dei lavori che dovrà comunque essere coerente con quanto previsto negli elaborati progettuali e con le previsioni del PSC. Tale programma dei lavori verrà dettagliato con cadenza mensile con un programma operativo redatto con il sistema pert o lineare, un elenco dei mezzi e delle attrezzature e del personale impiegato con le relative qualifiche.

2. Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore. Ogni modifica del programma dei lavori comporta il riesame e l'eventuale aggiornamento del PSC e dei POS delle imprese esecutrici e deve essere formalizzato e registrato nella contabilità dei lavori con la direzione dei lavori e con il coordinatore della sicurezza (CSE).

3. La direzione dei lavori e il CSE possono ordinare le modificazioni ai programmi dei lavori e al POS finalizzate a garantire il rispetto dei patti contrattuali e delle norme di sicurezza.

4. I materiali da impiegare dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato nazionale ed estero è in grado di fornire con materiali della migliore qualità secondo i più aggiornati criteri costruttivi ed indenni da vizi palesi ed occulti e difetti di fabbrica, tenuto anche conto dell'importanza della continuità del servizio e della facilità di manutenzione. I materiali e le apparecchiature elettriche dovranno corrispondere alle relative norme CEI ed alle tabelle di unificazione CEI - UNEL - CENELEC, ove queste esistono. La rispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme e tabelle dovrà essere attestata, per i materiali e le apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q.). Il direttore dei lavori ha facoltà di chiedere la consegna di una campionatura completa, con le relative schede tecniche, dei componenti, materiali e accessori necessari all'esecuzione dei lavori prima che questi vengano installati. Tale campionatura può essere conservata dalla direzione lavori, in contenitore appositamente sigillato, fino al collaudo.

5. Il Direttore Lavori ha la facoltà di fare eseguire prima della posa in opera dei materiali e delle apparecchiature, presso laboratori specializzati e/o la casa costruttrice, le necessarie prove per assicurarsi che questi siano della migliore qualità ed abbiano i requisiti voluti per l'impiego. L'appaltatore dovrà reintegrare i campioni che in conseguenza dell'effettuazione delle prove andassero distrutti.

6. La direzione lavori ha facoltà di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

7. La direzione lavori ha facoltà di richiedere la sostituzione del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore negligente, incapace, indisciplinato o che comunque disattende agli ordini emanati.

Articolo 9. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. L'appaltatore non può apportare alcuna variazione all'esecuzione dei lavori che non sia stata preventivamente ordinata dalla direzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori di variante deve essere preceduta dalla approvazione del CSE, previo aggiornamento del programma di esecuzione delle lavorazioni, del POS e, ove necessario, del PSC.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche nel caso di varianti migliorative di cui all'art.11 D.M.19/4/2000, n.145.

3. Qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero essere pubblicate nuove regole tecniche applicabili alle opere in corso di esecuzione, si procederà ai sensi dell'art.132, comma 1, lettera a), D.Lgs.163/2006 e s. m.

4. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.132 D.Lgs.163/2006 per disporre varianti, la determinazione del maggior compenso riconosciuto all'appaltatore è effettuata secondo quanto previsto dall'art.136 DPR.554/1999, utilizzando ove possibile le voci dell'elenco dei prezzi unitari o il computo metrico posto a base di gara.

Articolo 10. Contabilizzazione dei lavori

1. Le lavorazioni vengono contabilizzate secondo aliquote percentuali proporzionali al loro avanzamento, così come indicate nell'allegato 2 Elaborato 9 ARP-E-G-03-RL: *QUADRO ECONOMICO* e secondo la valutazione della direzione dei lavori.

2. In deroga alle vigenti disposizioni, ai fini della emissione dei SAL i materiali giacenti in cantiere e non montati non vengono contabilizzati.
3. Gli oneri della sicurezza verranno riconosciuti in ciascun SAL in misura proporzionale all'importo dei lavori effettivamente eseguiti. Gli oneri della sicurezza verranno integralmente pagati con il pagamento del saldo finale e non unitamente al pagamento del corrispettivo per la manutenzione quinquennale degli impianti tecnologici.
4. Per tutto quanto non specificato nei commi precedenti, la contabilizzazione dei lavori si esegue secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

Articolo 11. Pagamenti in acconto

1. All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto di importo pari alla percentuale di lavori effettivamente eseguiti e contabilizzati, inclusa la quota-parte degli oneri della sicurezza, così determinati al raggiungimento di lavori almeno pari al 5% e relativi multipli dell'importo contrattuale complessivo dei lavori, fino al raggiungimento del 95% dell'importo contrattuale complessivo dei lavori.
2. Qualora tra la conclusione dei lavori della Fase 1 e la consegna dei lavori della Fase 2 decorrano più di 92 giorni, il direttore dei lavori provvede alla redazione dello stato di avanzamento dei lavori relativo ai lavori effettivamente eseguiti fino alla conclusione dei lavori della Fase 1 e non ancora contabilizzati. Qualora tra la conclusione dei lavori della Fase 1 e la consegna dei lavori della Fase 2 decorrano più di 92 giorni, verrà riconosciuto all'appaltatore un indennizzo omnicomprensivo di € 500,00 per ogni settimana intera di ritardo.
3. Il direttore dei lavori provvede alla redazione degli stati di avanzamento dei lavori entro 30 giorni dall'effettivo raggiungimento delle percentuali di cui al comma precedente e, comunque, a condizione che siano acquisiti i documenti di cui al comma successivo.
4. Sono allegati a ciascun SAL
 - a) il DURC dell'appaltatore e delle imprese esecutrici (acquisito d'ufficio dall'amministrazione)
 - b) le copie dei subcontratti stipulati per l'esecuzione del contratto, con l'indicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto, al fine di consentire all'amministrazione di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.
 - c) le fatture quietanzate relative a tutti pagamenti effettuati dall'appaltatore ai subappaltatori fino alla data di emissione del SAL con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.
 - d) le fatture dei subappaltatori autorizzati ad eseguire le lavorazioni riconducibili alla categoria OS 32, con l'indicazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza e delle eventuali ritenute di garanzia operate dall'appaltatore
 - d) la documentazione dimostrativa dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e delle macerie presso le discariche autorizzate
 - e) almeno 10 fotografie a colori formato minimo 18x24, con l'annotazione della data in cui sono state scattate.
5. Le rate di acconto vengono pagate all'appaltatore entro 30 giorni dalla emissione del certificato di pagamento da parte del RUP. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti gli interessi nella misura definita dall'art.133 D.Lgs.163/2006 e dall'art.30 D.M.19/4/2000, n.145, mediante accredito sul pagamento immediatamente successivo.

6. Sui pagamenti in acconto è operata una ritenuta pari allo 0,50% dell'importo a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Tali ritenute verranno liquidate in sede di conto finale.

7. I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente su uno dei conti correnti dedicati indicati nell'articolo 22.

8. All'appaltatore è consentito cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.117 D.Lgs.163/2006 e dalla legge 21/2/1991, n.52 e s.m.. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n.136.

Articolo 12. Ultimazione dei lavori

1. L'Appaltatore comunica mediante fax alla Direzione Lavori, e per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori relativamente a ciascuna Fase.

2. Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente l'appaltatore trasmette alla direzione dei lavori

- a) la dichiarazione di conformità relativa agli impianti tecnologici con i relativi allegati obbligatori e
- b) i disegni *as built* in formato cartaceo e digitale conformi alle prescrizioni di cui all'allegato n.1.

3. In mancanza della documentazione di cui al comma precedente la data di conclusione dei lavori decorre dal momento di consegna dell'intera documentazione.

4. I lavori non si considerano conclusi fintanto che

- a) i materiali derivanti da scavi e/o demolizioni siano presenti in cantiere e/o
- b) l'allestimento del cantiere non sia stato completamente rimosso.

5. Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni di cui ai commi precedenti e, previo accertamento in contraddittorio con l'appaltatore, il direttore dei lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori.

6. Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori della Fase 2 decorre

- il termine di 45 giorni entro il quale il direttore dei lavori redige il conto finale e
- il termine quinquennale di manutenzione obbligatoria dell'edificio.

7. L'amministrazione si riserva di prendere in consegna le opere della Fase 1 dopo che sia stato emesso il relativo certificato di ultimazione dei lavori ma prima della consegna dei lavori della Fase 2, previa redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con l'appaltatore.

8. L'amministrazione si riserva di mettere in esercizio gli impianti tecnologici, anche parzialmente, dopo che i relativi lavori sono stati completati e ancor prima che sia stato emesso il certificato di collaudo, previa redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con l'appaltatore.

Articolo 13. Pagamento del saldo finale

1. La liquidazione del saldo finale è subordinata alla consegna

- a) della garanzia fidejussoria di importo pari al saldo finale;
- b) della copia dei subcontratti stipulati per l'esecuzione di lavori, con l'indicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto, al fine di consentire

di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.

- c) delle fatture quietanzate relative a tutti pagamenti effettuati dall'appaltatore ai subappaltatori fino alla data di emissione dello stato finale con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m
- d) della documentazione dimostrativa dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e delle macerie presso le discariche autorizzate
- e) la documentazione di cui all'allegato n.1 nonché
- f) alla acquisizione d'ufficio del DURC dell'appaltatore e dei subappaltatori.

2. In mancanza delle condizioni di cui al comma precedente, l'appaltatore rimane comunque obbligato nei confronti dall'amministrazione e gli eventuali danni che la stessa avesse subito verranno compensati in sede di liquidazione finale.

3. La rata di saldo verrà pagata all'appaltatore entro 30 giorni dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti gli interessi nella misura definita dall'art.133 D.Lgs.163/2006 e dall'art.30 D.M.19/4/2000, n.145, mediante accredito sul pagamento.

4. All'appaltatore è consentito cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.117 D.Lgs.163/2006 e dalla legge 21/2/1991, n.52 e s.m.. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n.136.

Articolo 14. Pagamento del canone di manutenzione quinquennale

1. Le attività di manutenzione quinquennale di cui all'articolo 2, comma 1/C, verranno contabilizzate in 5 rate uguali posticipate al termine di ciascun anno successivo alla ultimazione dei lavori così come accertata dal direttore dei lavori ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 6.

2. La liquidazione del canone di manutenzione quinquennale è subordinata alla consegna

- a) della copia dei subcontratti stipulati per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, con l'indicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto, al fine di consentirle di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.
- b) delle fatture quietanzate relative a tutti pagamenti effettuati dall'appaltatore ai subappaltatori con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m
- c) della documentazione dimostrativa dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e delle macerie presso le discariche autorizzate
- d) alla acquisizione d'ufficio del DURC dell'appaltatore e dei subappaltatori.

3. In mancanza delle condizioni di cui al comma precedente, l'appaltatore rimane comunque obbligato nei confronti dall'amministrazione e il pagamento resta sospeso fino alla acquisizione dei suddetti documenti.

4. Il canone di manutenzione verrà pagato all'appaltatore in 5 rate annuali di pari importo; Il relativo certificato di pagamento verrà emesso al termine di ciascun anno successivo alla ultimazione dei lavori. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti gli interessi nella misura definita dall'art.133 D.Lgs.163/2006 e dall'art.30 D.M.19/4/2000, n.145, mediante accredito sul pagamento.

5. All'appaltatore è consentito cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.117 D.Lgs.163/2006 e dalla legge 21/2/1991, n.52 e s.m.. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n.136.

Articolo 15. Garanzie e coperture assicurative

1. Qualora durante il corso dei lavori la cauzione definitiva dovesse risultare diminuita, l'appaltatore dovrà provvedere a reintegrarla; in caso di mancata reintegrazione la cauzione verrà ricostituita nella primitiva misura mediante compensazione con i crediti dell'appaltatore per i lavori eseguiti. Se durante l'esecuzione dei lavori si rendessero necessarie varianti in aumento la garanzia verrà aumentata in misura proporzionale al valore delle varianti in aumento. In caso di varianti in diminuzione non si darà corso ad alcun adeguamento in diminuzione della cauzione definitiva.

2. L'appaltatore è tenuto a stipulare, ad esclusivo beneficio dell'Amministrazione appaltante, una polizza assicurativa per tutta la durata dell'esecuzione dei lavori che copra i danni

- a) subiti dall'amministrazione a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti
- b) subiti da terzi, incluso il personale della stazione appaltante, della direzione dei lavori e dell'organo di collaudo autorizzati ad accedere al cantiere per ragioni di servizio.

3. Il capitale assicurato deve essere almeno pari all'importo contrattuale per ciascun sinistro per i danni di cui alla lettera a) del comma 2 e, nei casi di cui al comma 2, lettera b), per ciascun sinistro almeno pari a €2.000.000,00 per i danni alle cose e almeno €3.000.000,00 per i danni alle persone senza alcun scoperto né franchigia. La garanzia di cui al comma 2 decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque dopo 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. La garanzia copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Articolo 16. Risoluzione anticipata del contratto

1. L'amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:

- a) accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;
- b) nei casi di cui agli articoli 135 e 136 D.Lgs.163/2006
- c) irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;
- d) mancata costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative di cui all'art.15
- e) frode nell'esecuzione dei lavori, inclusa la fornitura di materiali non rispondenti alle specifiche tecniche di contratto;
- f) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori e del CSE
- g) violazione delle norme a tutela dell'igiene e sicurezza del lavoro
- h) ritardo dell'appaltatore che comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- i) violazione del divieto di cessione del contratto.

2. Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.

3. Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.

4. In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o le persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 17. Personale impiegato in cantiere

1. L'appaltatore impiega, per lo svolgimento dei lavori, personale in numero e qualifica adeguata e tale da garantire comunque il regolare svolgimento dei lavori.

2. L'appaltatore comunica al RUP, al DL e al CSE l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze sanitarie e antincendio.

3. L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nel cantiere:

- a) è tenuto ad applicare nei confronti del personale impiegato, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si eseguono i lavori;
- b) provvede altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi con le modalità previste dalla L.13/8/2010, n.136 e s. m.;
- c) provvede all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L.12/3/1999, n.68
- d) esercita, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei lavori da parte del personale impiegato
- e) provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'amministrazione
- f) assicura che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano identificabili con una apposita tessera di riconoscimento secondo quanto previsto dall'articolo 18, lettera u) D.Lgs. 81/2008.

5. L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale impiegato nel cantiere.

Articolo 18 Subappalto

1. Il subappalto è regolato dall'art.118 D.Lgs.163/2006, dall'art.141 D.P.R. 21/12/1999, n.554 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

2. Ciascuna impresa subappaltatrice potrà entrare nel cantiere solo dopo

- a) aver fornito la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008
- b) l'adozione del provvedimento di autorizzazione e
- c) l'accettazione del POS del subappaltatore da parte del CSE.

3. In mancanza delle condizioni sopra indicate il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima la committenza a recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni a tutela del risarcimento del danno.

4. Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi possono entrare in cantiere solo dopo aver consegnato alla RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008.

5. La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente nè dell'appaltatore nè di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma 3.

6. Il direttore dei lavori vigila sulla presenza di personale non autorizzato in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore.

7. L'amministrazione provvede al pagamento diretto solo dei subappaltatori autorizzati ad eseguire le lavorazioni riconducibili alla categoria OS 32. Il pagamento al subappaltatore verrà eseguito con le stesse modalità e negli stessi termini entro cui è eseguito il pagamento del SAL all'appaltatore, indipendentemente dalle eventuali diverse pattuizioni del contratto di subappalto.

8. L'amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti che eseguono lavorazioni diverse da quelle indicate nel comma precedente. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla medesima, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m; nelle fatture relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, deve essere indicata

- della quota parte di oneri della sicurezza corrisposti e
- delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

9. L'appaltatore trasmette all'amministrazione la copia di tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto, al fine di consentirle di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.

10. L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

11. Le previsioni dei commi precedenti valgono anche, con le particolarità del caso, per il subappalto delle attività di manutenzione quinquennale degli impianti tecnologici.

Articolo 19. Prescrizioni minime di sicurezza - Rapporti con il CSE

1. L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti dalla particolarità del lavoro e/o dal PSC o dal POS.

2. L'esecuzione dei lavori non prevede interferenze lavorative in luoghi di lavoro del committente; a causa di ciò non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008. Qualora, per cause sopravvenute, dovesse crearsi una situazione di interferenza lavorativa in luoghi di lavoro del committente, quest'ultimo e l'appaltatore collaboreranno, per quanto di rispettiva competenza, per dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008, senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo e/o rimborso spese.

3. L'appaltatore provvede a consegnare, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo:

- a) il POS relativo alle lavorazioni che verranno svolte nelle due settimane successive
- b) i POS delle imprese esecutrici previa verifica della loro congruenza con il POS dell'appaltatore e

c) il POS opportunamente aggiornato ogniqualvolta la successione temporale delle lavorazioni venga modificata rispetto al cronoprogramma contrattuale e/o al programma esecutivo dei lavori formulato dall'appaltatore.

4. Solo dopo che il CSE avrà esplicitamente accettato i POS e li avrà ritenuti idonei e coerenti con il PSC, l'appaltatore e le imprese esecutrici potranno eseguire le lavorazioni ivi descritte. Il CSE si esprime entro 5 giorni; decorso tale termine ogni richiesta o proposta si intende respinta.

5. La mancata consegna dei POS da parte delle imprese esecutrici comporta la segnalazione dei fatti all'Organo di vigilanza ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art.159, comma 1, D.Lgs.81/2008.

6. In caso di mancata approvazione dei POS da parte del CSE, le imprese esecutrici non possono eseguire le lavorazioni ivi indicate e non hanno titolo per ottenere alcuna sospensione dei lavori o concessione di proroghe contrattuali fintanto che i POS non siano stati accettati dal CSE.

Articolo 20. Collaudo

1. Si procede al collaudo in corso d'opera nel momento ritenuto opportuno dal RUP e/o dal collaudatore.

2. Il collaudo finale verrà completato entro 6 mesi dalla conclusione dei lavori accertata dal direttore dei lavori con le modalità di cui al precedente articolo 12.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'amministrazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

4. Il collaudo positivo degli impianti tecnologici non esonera l'appaltatore dall'obbligo di provvedere ad eseguire tutti gli interventi di manutenzione e riparazione che si rendano necessari nei 5 anni successivi alla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Articolo 21. Garanzia di piena fruibilità dell'edificio e di buon funzionamento degli impianti tecnologici - manutenzione quinquennale - penali

1. L'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità del sistema edificio garantendo la piena fruibilità dei locali, il corretto funzionamento degli impianti, il mantenimento delle condizioni di sicurezza per cinque anni.

2. Tutti i componenti dell'edificio, gli impianti tecnologici e i relativi apparecchi, componenti ed accessori installati e/o modificati dall'appaltatore, sono coperti da garanzia di buon funzionamento per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

3. La garanzia include l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e riparazione su guasto e comporta la sostituzione di tutte le parti malfunzionanti per difetti di produzione o installazione con ricambi originali, incluse le spese per manodopera, minuterie, materiali di consumo e diritto di chiamata. Gli interventi di manutenzione includono anche tutti gli interventi indicati nei piani di manutenzione e nei manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature.

Gli interventi devono avvenire entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata. Qualora il malfunzionamento o guasto comporti effetti tali da non consentire lo svolgimento delle attività dell'agenzia o da compromettere la sicurezza delle persone o delle cose, l'intervento, da considerarsi di urgenza, dovrà avvenire entro 3 ore dalla chiamata. Ogni intervento effettuato nel periodo di garanzia è a sua volta garantito per ulteriori 12 mesi.

4. La garanzia non copre guasti derivanti da uso improprio degli impianti e/o atti di vandalismo nonché gli interventi di manutenzione straordinaria richiesti dall'Amministrazione.

5. L'appaltatore può affidare l'esecuzione degli interventi di manutenzione ad imprese specializzate, previa comunicazione all'amministrazione. L'appaltatore rimane obbligato a garantire il buon funzionamento dei componenti dell'edificio e degli impianti fintanto che non abbia trasmesso all'amministrazione copia del contratto di manutenzione e assistenza in garanzia e questo sia stato esplicitamente autorizzato con le modalità di cui al precedente articolo 18. Il soggetto deputato allo svolgimento delle attività di manutenzione e di riparazione su guasto deve garantire la reperibilità 24 ore su 24.

6. L'esecutore degli interventi di manutenzione documenta la propria attività mediante un rapporto in formato cartaceo ed elettronico recante

- la descrizione dell'intervento e
- i materiali di ricambio impiegati, con i relativi codici identificativi.

7. Per ogni giorno di malfunzionamento degli impianti di riscaldamento e/o raffrescamento e/o condizionamento verrà applicata una penale di €500,00. In caso di recidiva la penale si incrementa del 10 % e verrà incrementata della medesima percentuale per ogni ulteriore caso di recidiva. La penale verrà compensata sul primo pagamento successivo, previa contestazione degli addebiti ed esame delle eventuali controdeduzioni.

Articolo 22. Obblighi di tracciabilità

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla L. 13/8/2010, n.136 e s. m..

2. Ai fini dell'adempimento alle disposizioni degli articoli 3 e 6 L. 13/8/2010, n.136 e s.m. l'appaltatore dichiara di utilizzare nel presente contratto i seguenti conti dedicati:

Banca, agenzia viacittà, conto corrente n.IBAN; su tale conto sono delegate ad operare le seguenti persone:

Nome	Cognome	Codice fiscale

Banca, agenzia viacittà, conto corrente n.IBAN; su tale conto sono delegate ad operare le seguenti persone:

Nome	Cognome	Codice fiscale

3. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni indicate nel comma precedente.

Articolo 23. Controversie

1. Qualora si renda necessario attivare la procedura dell'accordo bonario di cui all'art.240 D.Lgs.163/2006 e s. m. l'amministrazione valuterà l'opportunità di costituire una apposita commissione.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Articolo 24 Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante del presente contratto
 - gli elaborati progettuali di cui all'allegato 4
 - il piano operativo (POS)
 - il programma di esecuzione delle lavorazioni di cui all'art.4
 - l'offerta tecnica e l'offerta economica e
 - la cauzione definitiva

ancorché non siano materialmente allegati al presente documento.

La succitata documentazione, sottoscritta in originale dall'appaltatore contraente resta depositata presso la sede dell'amministrazione al Prot..... /2010 e non viene allegata al presente atto del quale tuttavia, si considera parte integrante e sostanziale con espressa dichiarazione dell'appaltatore di ben conoscere ed accettare il contenuto della documentazione stessa con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

È estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico allegato al progetto.

Articolo 25. Spese contrattuali

1. Le spese contrattuali, ad esclusione dell'IVA, sono a carico dell'appaltatore e, qualora anticipate dall'amministrazione, verranno compensate con il primo pagamento successivo.
2. Per quanto non diversamente disposto si applica l'art.112 DPR.21/12/1999, n.554.

Articolo 26. Interpretazione del contratto

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle prescrizioni di natura tecnica è fatta tenendo conto
 - a) delle finalità del contratto
 - b) dei risultati ricercati con l'attuazione dell'intervento
 - c) dei criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva;

per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

2. Qualora nei documenti contrattuali siano presenti richiami di norme legislative o regolamentari che siano state anche implicitamente abrogate, i suddetti richiami si intendono riferiti alle sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari. In caso di norme del capitolato speciale e/o degli elaborati progettuali tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle

maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

3. Qualora l'appaltatore rilevi incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali è tenuto ad evidenziarle alla direzione lavori e al RUP preventivamente e attivare la procedura di cui all'art.137 D.P.R.554/1999.

4. Qualora l'appaltatore, pur potendo rilevare incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali, ometta di attivare la procedura di cui all'art.137 D.P.R.554/1999, decade dal diritto di poter richiedere maggiori compensi e/o danni.

Articolo 27 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nei documenti contrattuali si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra le quali in particolare al D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e s. m., il D.P.R. 21/12/1999, n. 554, il D.M. 19/4/2000, n. 145, il D.Lgs. 9/4/2008, n. 81 e s. m., la L.13/8/2010, n.136 e s. m. e le norme tecniche nonché ogni prescrizione che sia imposta dalle Autorità preposte.

Arpa Emilia-Romagna

Appaltatore

Ai sensi dell'art.1341 C.C., l'appaltatore approva espressamente le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 7, 10, comma 2, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, comma 2 e 25, commi 3 e 4.

Arpa Emilia-Romagna

Appaltatore

Allegato N.1 Documenti ed Elaborati Grafici a carico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà consegnare alla direzione lavori:

1) Pratiche presentate per l'ottenimento dei nulla osta degli enti preposti (ISPESL, VV.FF. etc.)

2) Il "Manuale degli impianti"

Consiste in complete e pronte informazioni tecniche, sistematicamente raccolte, su tutte le apparecchiature impiantistiche installate.

Dovrà altresì contenere tutte le istruzioni necessarie per la corretta gestione, conduzione e manutenzione degli impianti nonché descrivere in dettaglio le caratteristiche di installazione, disinstallazione, funzionamento e manutenzione dei componenti forniti e delle reti.

Si articolerà nei seguenti contenuti minimi:

- a) **descrizione** generale delle apparecchiature e delle reti, elenchi componenti e schemi funzionali, elettrici e meccanici
- b) caratteristiche tecniche delle apparecchiature e componenti installati
- c) specifiche informazioni inerenti la sicurezza dell'impianto (descrizione dei prodotti, pericolosità, sistemi di sicurezza, controlli, allarmi, sistemi antincendio, etc.)
- d) **certificati** di marcatura CE riferita alle direttive europee applicabili per ciascun apparato installato; documentazione originale relativa a verifiche e prove di funzionalità degli impianti; dichiarazioni di conformità e di corretta posa; garanzie
- e) procedure di avviamento, **conduzione/uso**, arresto ed emergenza
- f) istruzioni relative alla **manutenzione** ordinaria (manuali).

3) Elaborati grafici as built

È specifico onere dell'appaltatore fornire i disegni civili, strutturali, impiantistici ecc. di quanto costruito. Tali elaborati dovranno essere redatti in modo da definire inequivocabilmente in ogni sua parte l'opera realizzata.

Modalità di presentazione dei documenti di cui ai p.ti 2 e 3

- 1) il **Manuale** sarà redatto sia su uno o più raccolte cartacee - ciascuna in triplice copia formato UNI (massimo A3)- sia su supporto digitale in formato PDF; la specifica articolazione del documento avverrà in accordo con la DL.
- 2) gli **elaborati grafici** saranno forniti sia su supporto cartaceo -in triplice copia formato UNI (massimo A0)- sia in formato DWG e PDF su supporto magnetico (tipo CD ROM o DVD); gli elaborati verranno redatti in conformità ai sistemi in uso presso l'amministrazione; la simbologia standard degli "oggetti" da rappresentare, la tipologia dei caratteri per simboli, lettere, numeri ecc., nonché i tipi di linea da utilizzare nella realizzazione degli elaborati grafici, saranno quelli concordati con la Direzione Lavori nell'ambito dei simboli, caratteri e tipi di linea esistenti e secondo gli standard della Stazione Appaltante.

Allegato N.2 Aliquote percentuali per la contabilizzazioni dei lavori

Allegato N.3 Elenco Degli Elaborati Progettuali

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

N.	Importi d'Opera	Fase 1	Fase 2	Totale in Euro	%
OPERE EDILI					
1	SCAVI, RINTERRI, TRASPORTI, DEMOLIZIONI		28.930.69	28.930.69	0.46
2	VESPAI, SOTTOFONDI, E MASSETTI	161.053.52		161.053.52	2.54
3	IMPERMEABILIZZAZIONI E ISOLANTI	172.348.97		172.348.97	2.71
4	MURATURE	39.766.80	1.980.00	41.746.80	0.66
5	PARETI IN CARTONGESSO	178.862.58		178.862.58	2.82
6	INTONACI E TINTEGGIATURE	96.607.50	3.672.64	100.280.14	1.58
7	PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E CONTROSOFFITTI	338.394.96		338.394.96	5.33
8	OPERE DA FABBRO, FALEGNAME E SERRAMENTISTA	1.191.518.90		1.191.518.90	18.76
9	LATTONERIE	1.610.02	350.00	1.960.02	0.03
10	FOGNATURE E SCARICHI	22.575.16		22.575.16	0.36
11	SISTEMAZIONI ESTERNE E ALLACCIAMENTI	1.634.97	40.416.42	42.051.39	0.66
IMPIANTI FOGNARI					
12	FOGNATURE ESTERNE		99.542.10	99.542.10	1.57
STRUTTURE (OPERE IN C.A. + RINFORZI)					
13	OPERE IN CA	389.656.32		389.656.32	6.13
OPERE IN LEGNO (STRUTTURE, FINITURE + ELEMENTI DI COMPLETAMENTO)					
14	OPERE IN LEGNO (OS32)	1.517.463.02		1.517.463.02	23.89
15	FINITURE IN LEGNO	383.094.44		383.094.44	6.03
16	OPERE IN CARPENTERIA METALLICA	32.000.00		32.000.00	0.50
17	LATTONERIE	26.094.54		26.094.54	0.41
IMPIANTI ELETTRICI					
18	OPERE VARIE	1.269.18	6.506.69	7.775.87	0.12
19	IMPIANTO DI TERRA	1.204.99	1.600.01	2.805.00	0.04
20	QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE	121.449.75	44.237.54	165.687.29	2.61
21	IMPIANTI FORZA MOTRICE	35.831.14		35.831.14	0.56
22	IMPIANTI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	25.652.27		25.652.27	0.40
23	APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE E PUNTI LUCE	86.986.89	15.759.20	102.746.09	1.62
24	IMPIANTO TELEFONO - DATI	33.564.36		33.564.36	0.53
25	IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA	2.475.30		2.475.30	0.04
26	IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI	43.959.47		43.959.47	0.69
27	IMPIANTO ANTINTRUSIONE	3.043.31		3.043.31	0.05
28	IMPIANTO BUILDING AUTOMATION KNX	63.570.83		63.570.83	1.00
29	IMPIANTO REGOLAZIONE IMPIANTI TERMOMECCANICI	11.186.77		11.186.77	0.18
30	IMPIANTO SUPERVISIONE	2.284.54		2.284.54	0.04
31	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	76.917.76		76.917.76	1.21
IMPIANTI MECCANICI					
32	CENTRALE E SOTTOCENTRALE	244.613.18		244.613.18	3.85
33	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	347.784.84		347.784.84	5.47
34	IMPIANTO DI VENTILAZIONE	140.872.91		140.872.91	2.22
35	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI	55.033.66		55.033.66	0.87
36	REGOLAZIONI AUTOMATICHE E STRUMENTAZIONI IN CAMPO	122.510.21		122.510.21	1.93
37	RETI ESTERNE		87.686.30	87.686.30	1.38
38	IMPIANTO ANTINCENDIO		48.998.90	48.998.90	0.77
	Sommano da appaltare	5.972.893.06	379.680.49	6.352.573.55	100.00

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) ricompresi negli importi d'opera				165.932.96	0.03
--	--	--	--	-------------------	-------------

Importo per la manutenzione quinquennale				150.000.00	
--	--	--	--	-------------------	--

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

n°	COMM.	FASE	STUDIO	NUM.	TIPO ELAB.	REV.	DESCRIZIONE	
PROGETTO ESECUTIVO GENERALE								
1	ARP	-	E	G	00	RL	1	ELENCO ELABORATI
2	ARP	-	E	G	01	RL	0	RELAZIONE GENERALE
3	6109	A	ES	DP	01	PSI	0	PIANO DELLA SICUREZZA
4	6109	A	ES	DP	02	PGL	1	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
5	6109	A	ES	DP	03	PMA	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - OPERE EDILI
6	6109	A	ES	DP	04	PMA	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - IMPIANTI ELETTRICI
7	6109	A	ES	DP	05	PMA	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE - IMPIANTI MECCANICI
8	ARP	-	E	G	02	RL	0	POTENZIALITA' ENERGETICHE E ILLUMINOTECNICHE-RELAZIONE TECNICA
9	ARP	-	E	G	03	RL	1	QUADRO ECONOMICO
10	ARP	-	E	G	04	RL	0	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
PROGETTO ESECUTIVO ARCHITETTONICO								
11	ARP	-	E	A-MCA	0001	RL	1	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-NORME TECNICHE
12	ARP	-	E	A-MCA	0002	RL	2	RELAZIONE TECNICA - OPERE EDILI
13	ARP	-	E	A-MCA	0003	RL	2	ELENCO PREZZI UNITARI
14	ARP	-	E	A-MCA	0004	RL	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
15	ARP	-	E	A-MCA	1001	RPL	1	STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE
16	ARP	-	E	A-MCA	1002	RPT+0B	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PIANTE PIANO TERRA
17	ARP	-	E	A-MCA	1003	RPT+1B	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PIANTE PIANO PRIMO
18	ARP	-	E	A-MCA	1004	RPT_CPB	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PIANTE COPERTURA
19	ARP	-	E	A-MCA	1005	RPPB	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - PROSPETTI
20	ARP	-	E	A-MCA	1006	RSZB	1	EDIFICIO B - STATO DI FATTO - SEZIONI A-A, B-B
21	ARP	-	E	A-MCA	2001	CPL	1	EDIFICIO A e B - CONFRONTO - PLANIMETRIA GENERALE
22	ARP	-	E	A-MCA	2002	CPT+0B	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - PIANTE PIANO TERRA
23	ARP	-	E	A-MCA	2003	CPT+1B	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - PIANTE PIANO PRIMO
24	ARP	-	E	A-MCA	2004	CPP	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - PROSPETTI
25	ARP	-	E	A-MCA	2005	RSZ	1	EDIFICIO B - CONFRONTO - SEZIONI
26	ARP	-	E	A-MCA	3001	PL	1	EDIFICIO A e B - PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE
27	ARP	-	E	A-MCA	3101	PT+0A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE PIANO TERRA (1/2)
28	ARP	-	E	A-MCA	3102	PT+0A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE PIANO TERRA (2/2)
29	ARP	-	E	A-MCA	3103	PTc+0A	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO TERRA (1/2)
30	ARP	-	E	A-MCA	3104	PTc+0A	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE CONTROSOFFITTI PIANO TERRA (2/2)
31	ARP	-	E	A-MCA	3105	PT_CPA	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE LIVELLO COPERTURA (1/2)
32	ARP	-	E	A-MCA	3106	PT_CPA	2	EDIFICIO A - UFFICI - PIANTE LIVELLO COPERTURA (2/2)
33	ARP	-	E	A-MCA	3107	PT+0B	2	EDIFICIO B - PROGETTO - PIANTE PIANO TERRA
34	ARP	-	E	A-MCA	3109	PT+1B	2	EDIFICIO B - PROGETTO - PIANTE PIANO PRIMO
35	ARP	-	E	A-MCA	3111	PT_CPB	1	EDIFICIO B - PROGETTO - PIANTE LIVELLO COPERTURA
36	ARP	-	E	A-MCA	3114	PC_A	1	EDIFICIO A - BLOCCO BAGNI 1 PER IL PERSONALE
37	ARP	-	E	A-MCA	3115	PC_A	1	EDIFICIO A - BLOCCO BAGNI 2 PER IL PERSONALE
38	ARP	-	E	A-MCA	3116	PC_A	1	EDIFICIO A - BAGNI PER IL PUBBLICO BAGNI-SPOGLIATOI PER IL PERSONALE
39	ARP	-	E	A-MCA	3201	PP-N_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO NORD
40	ARP	-	E	A-MCA	3202	PP-SZ-S_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO SUD E SEZIONE F-F (FR. SUD)
41	ARP	-	E	A-MCA	3203	PP-SZ-E_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO EST E SEZIONE E-E (FR. EST)
42	ARP	-	E	A-MCA	3204	PP-SZ-O_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - PROSPETTO OVEST E SEZIONE D-D (FR. OVEST)
43	ARP	-	E	A-MCA	3205	PP_B	2	EDIFICIO B - PROGETTO - PROSPETTI
44	ARP	-	E	A-MCA	3301	SZ-AA_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - SEZIONE AA
45	ARP	-	E	A-MCA	3302	SZ-BB_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - SEZIONE BB
46	ARP	-	E	A-MCA	3303	SZ-CC_A	1	EDIFICIO A - UFFICI - SEZIONE CC
47	ARP	-	E	A-MCA	3304	SZ_B	1	EDIFICIO B - PROGETTO - SEZIONE AA-BB
48	ARP	-	E	A-MCA	3401	DT_A	2	EDIFICIO A - UFFICI - DETTAGLI
49	ARP	-	E	A-MCA	3403	DT_A	2	EDIFICIO A - UFFICI - UFFICI CAMINI
50	ARP	-	E	A-MCA	3501	A	1	EDIFICIO A - UFFICI - ABACO MURATURE
51	ARP	-	E	A-MCA	3502	A	1	EDIFICIO A - UFFICI - ABACO PORTE
52	ARP	-	E	A-MCA	3503	A	2	EDIFICIO A - UFFICI - ABACO INFISSI ESTERNI
53	ARP	-	E	A-MCA	4103	CT	1	CENTRALE TERMOFRIGORIFERA PROGETTO
PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE								
54	06109	-	ES	OS	0A	EPU	1	ELENCO PREZZI UNITARI
55	06109	-	ES	OS	0B	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
56	06109	-	ES	OS	0C	RGL	0	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA - PRELIMINARE

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

n°	COMM.	FASE	STUDIO	NUM.	TIPO ELAB.	REV.	DESCRIZIONE	
57	06109	-	ES	OS	0D	RCL	1	EDIFICIO NUOVO - RELAZIONE DI CALCOLO - DELLE FONDAZIONI
58	06109	-	ES	OS	0E	RCL	1	NUOVA CENTRALE TERMICA - RELAZIONE DI CALCOLO
59	06109	-	ES	OS	0N	RGL	0	RELAZIONE GEOTECNICA E DI INDAGINE SISMICA
60	06109	-	ES	OS	01	PNT	2	EDIFICIO NUOVO - CARPENTERIA FONDAZIONI - PIANTE E SEZIONI
61	06109	-	ES	OS	02	PSP	2	EDIFICIO NUOVO - ARMATURA FONDAZIONI - 1
62	06109	-	ES	OS	03	PSP	2	EDIFICIO NUOVO - ARMATURA FONDAZIONI - 2
63	06109	-	ES	OS	16	PSP	2	NUOVA CENTRALE TERMICA
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI ELETTRICI								
64	06109	-	ES	IE	01	CTC	2	CAPITOLATO SPECIFICHE TECNICHE
65	06109	-	ES	IE	02	RTI	2	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
66	06109	-	ES	IE	03	PLA	2	PLANIMETRIA GENERALE - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
67	06109	-	ES	IE	04	PNT	2	PIANTA LOCALI TECNOLOGICI - DISTRIBUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
68	06109	-	ES	IE	05	PNT	2	PIANO TERRA - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE A PAVIMENTO
69	06109	-	ES	IE	06	PNT	2	PIANO TERRA - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE A CONTROSOFFITTO
70	06109	-	ES	IE	07	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA A - IMPIANTI FORZA MOTRICE
71	06109	-	ES	IE	08	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA B - IMPIANTI FORZA MOTRICE
72	06109	-	ES	IE	09	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA A - APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
73	06109	-	ES	IE	10	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA ZONA B - APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
74	06109	-	ES	IE	11	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA - IMPIANTI SPECIALI SOFFITTO E AMBIENTE
75	06109	-	ES	IE	12	PNT	2	PIANTA PIANO TERRA - IMPIANTI SPECIALI A PAVIMENTO
76	06109	-	ES	IE	13	PNT	2	PIANTA PIANO COPERTURA - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
77	06109	-	ES	IE	14	PNT	2	PIANTA PIANO COPERTURA - IMPIANTI ELETTRICO FOTOVOLTAICO
78	06109	-	ES	IE	15	DGS	2	PARTICOLARI TECNICI
79	06109	-	ES	IE	16	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - DISTRIBUZIONE PRINCIPALE
80	06109	-	ES	IE	17	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO - RIVELAZIONE INCENDI
81	06109	-	ES	IE	18	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO ANTINTRUSIONE
82	06109	-	ES	IE	19	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO TELEFONO-DATI
83	06109	-	ES	IE	20	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO BUILDING AUTOMATION
84	06109	-	ES	IE	21	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - REGOLAZIONE IMPIANTI TERMOMECCANICI
85	06109	-	ES	IE	22	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO SUPERVISIONE
86	06109	-	ES	IE	23	DGS	2	SCHEMA A BLOCCHI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO
87	06109	-	ES	IE	24	DGS	2	RACCOLTA SCHEMI ELETTRICI
88	06109	-	ES	IE	25	RCL	2	DIMENSIONAMENTI
89	06109	-	ES	IE	26	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
90	06109	-	ES	IE	27	EPU	2	ELENCO PREZZI UNITARI
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI MECCANICI								
91	06109	-	ES	IM	01	CTC	2	CAPITOLATO TECNICO
92	06109	-	ES	IM	02	RTI	2	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
93	06109	-	ES	IM	03	RCL	2	RELAZIONE DI CALCOLO
94	06109	-	ES	IM	04	DGS	2	SCHEMA FUNZIONALE E PIANTE CENTRALE TERMOFRIGORIFERA
95	06109	-	ES	IM	05	DGS	2	SCHEMA FUNZIONALE E PIANTE SOTTOCENTRALE
96	06109	-	ES	IM	06	DGS	2	SCHEMI U.T.A. E DATI TECNICI
97	06109	-	ES	IM	07	DGS	2	LOGICHE DI REGOLAZIONE ED ELENCO PUNTI CONTROLLATI
98	06109	-	ES	IM	08	PLA	2	PLANIMETRIA GENERALE RETI ESTERNE
99	06109	-	ES	IM	09	PNT	2	IMPIANTO ANTINCENDIO
100	06109	-	ES	IM	10	DGS	2	LEGENDE IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI E PARTICOLARI DI INSTALLAZIONE
101	06109	-	ES	IM	11	PNT	2	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI PIANO TERRA
102	06109	-	ES	IM	12	DGS	2	LEGENDA IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, DATI TECNICI, TUBAZIONI, ISOLAMENTI TERMICI E PART. DI INST.
103	06109	-	ES	IM	13	PNT	2	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - PIANO TERRA SOTTOPAVIMENTO
104	06109	-	ES	IM	14	PNT	2	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE - PIANO TERRA
105	06109	-	ES	IM	15	PNT	2	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE - COPERTURA
106	06109	-	ES	IM	16	DGS	2	LEGENDA IMPIANTO DI VENTILAZIONE, CANALIZZAZIONI, ISOLAMENTI TERMICI E PARTICOLARI DI INSTALL.
107	06109	-	ES	IM	17	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE SOTTO PAVIMENTO LATO "A"
108	06109	-	ES	IM	18	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE SOTTO PAVIMENTO LATO "B"
109	06109	-	ES	IM	19	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE IN CONTROSOFFITTO LATO "A"
110	06109	-	ES	IM	20	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE IN CONTROSOFFITTO LATO "B"
111	06109	-	ES	IM	21	PNT	2	IMPIANTO DI VENTILAZIONE IN COPERTURA
112	06109	-	ES	IM	22	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
113	06109	-	ES	IM	23	EPU	2	ELENCO PREZZI UNITARI

COMUNE DI FERRARA
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA

PROGETTO ESECUTIVO

n°	COMM.	FASE	STUDIO	NUM.	TIPO ELAB.	REV.	DESCRIZIONE	
114	06109	-	ES	IM	24	RCL	2	RELAZIONE TECNICA LEGGE 10/91
115	06109	-	ES	IM	25	RCE	2	DETERMINAZIONE DELLA CLASSE ENERGETICA
PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE DEL LEGNO								
116	H19	-	EW	FA002	CL01		0	EDIFICIO LABORATORI - RELAZIONE DI CALCOLO
117	ARP	-	EW	MCA	0001	RL	1	ELENCO PREZZI UNITARI
118	ARP	-	EW	MCA	0002	RL	1	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
119	H19	-	EW	FA002	PA01		0	EDIFICIO A - SPECULARE DI COPERTURA
120	H19	-	EW	FA002	PA02		0	EDIFICIO A - PIANTA DI COPERTURA E SMALTIMENTO ACQUE CAMINI
121	H19	-	EW	FA002	PZ01		0	EDIFICIO A - PIANTA PILASTRI - ABACO, CONTROVENTI E TABELLA SCARICHI IN FONDAZIONE
122	H19	-	EW	FA002	FZ01		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI VERTICALMENTE 1/3
123	H19	-	EW	FA002	FZ02		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI VERTICALMENTE 2/3
124	H19	-	EW	FA002	FZ03		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI VERTICALMENTE 3/3
125	H19	-	EW	FA002	FZ04		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 1/4
126	H19	-	EW	FA002	FZ05		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 2/4
127	H19	-	EW	FA002	FZ06		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 3/4
128	H19	-	EW	FA002	FZ07		0	EDIFICIO A - PROSPETTI PANNELLI - ELEMENTI ORDITI ORIZZONTALMENTE 4/4
129	H19	-	EW	FA002	BC01		0	EDIFICIO A - SCALA METALLICA DI SERVIZIO
130	H19	-	EW	FA002	BK01		0	EDIFICIO A - PARTICOLARI
131	H19	-	EW	FA002	BZ01		0	EDIFICIO A - CAMINO TIPO
132	H19	-	EW	FA002	BB01		0	TIPOLOGICI CONTROVENTI, SISTEMA DI SOSTEGNO SBALZO e PARTICOLARI VELETTE
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI SMALTIMENTO								
133	06109	-	ES	OE	0A	EPU	1	ELENCO PREZZI UNITARI
134	06109	-	ES	OE	0B	CME	2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
135	06109	-	ES	OS	0C	RID	0	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA
136	06109	-	ES	OS	0D	CTC	0	RETI FOGNARIE - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE
137	06109	-	ES	OS	01	RPP	1	RETI FOGNARIE - PLANIMETRIA GENERALE
138	06109	-	ES	OS	02	RPP	0	RETI FOGNARIE - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

N. Proposta: PDTD-2010-915 del 20/12/2010

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Approvazione del progetto esecutivo e indizione della gara per la
realizzazione della nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara.**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 20/12/2010

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
